



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 13 NOVEMBRE 2019

Sindaco: Di Girolamo Alberto

PRESIDENTE STURIANO.....	7
Appello	7
CONSIGLIERE CIMIOTTA.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE CIMIOTTA.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	9
punto sette dell'attuale ordine del giorno: "Relazione finale su iter procedurale adottato dal Comune di Marsala relativo al progetto del porto di Marsala. Opera di messa in sicurezza, molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto banchina e piazzale, escavazione"	9
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	10
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE FERRERI.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	14
CONSIGLIERE ROSANNA GENNA.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE MILAZZO.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE GENNA.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20

CONSIGLIERE MEO	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE VINCI	22
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE VINCI	25
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERI VINCI	29
PRESIDENTE STURIANO.....	29
CONSIGLIERE MEO	29
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE FERRERI.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	31
CONSIGLIERE FERRERI.....	31
PRESIDENTE STURIANO.....	31
CONSIGLIERE FERRERI.....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	32
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	32
CONSIGLIERE (VINCI).....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	32
CONSIGLIERE ARCARA.....	33
CONSIGLIERE ARCARA.....	34
PRESIDENTE STURIANO.....	35
CONSIGLIERE ARCARA.....	35
PRESIDENTE STURIANO.....	36
CONSIGLIERE ARCARA.....	36
PRESIDENTE STURIANO.....	36
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO	36
PRESIDENTE COPPOLA	37

CONSIGLIERE RODRIGUEZ	37
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	37
PRESIDENTE FERRERI.....	38
CONSIGLIERE COPPOLA.....	38
PRESIDENTE FERRERI.....	39
CONSIGLIERE COPPOLA.....	39
PRESIDENTE FERRERI.....	40
CONSIGLIERE COPPOLA.....	40
PRESIDENTE FERRERI.....	40
CONSIGLIERE COPPOLA.....	40
PRESIDENTE FERRERI.....	40
CONSIGLIERE COPPOLA.....	40
PRESIDENTE FERRERI.....	40
CONSIGLIERE COPPOLA.....	40
PRESIDENTE FERRERI.....	40
CONSIGLIERE LICARI	41
CONSIGLIERA LICARI	41
PRESIDENTE FERRERI.....	41
CONSIGLIERA LICARI.....	41
PRESIDENTE FERRERI.....	42
CONSIGLIERA LICARI.....	42
PRESIDENTE FERRERI.....	43
CONSIGLIERA LICARI.....	43
CONSIGLIERA LICARI.....	43
PRESIDENTE FERRERI.....	43
CONSIGLIERA LICARI.....	43
PRESIDENTE FERRERI.....	43
CONSIGLIERA LICARI.....	44
PRESIDENTE FERRERI.....	44
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	44
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	44
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	45

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	45
PRESIDENTE FERRERI.....	45
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	45
PRESIDENTE FERRERI.....	45
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	46
PRESIDENTE FERRERI.....	46
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	46
PRESIDENTE FERRERI.....	47
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	47
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	48
VICESINDACO- AGOSTINO LICARI.....	48
PRESIDENTE STURIANO.....	49
CONSIGLIERE COPPOLA.....	49
PRESIDENTE STURIANO.....	50
PRESIDENTE STURIANO.....	50
PRESIDENTE STURIANO.....	51
SINDACO - A. DI GIROLAMO.....	51
SINDACO - A. DI GIROLAMO.....	52
CONSIGLIERE NUCCIO.....	53
SINDACO - A. DI GIROLAMO.....	53
CONSIGLIERE NUCCIO.....	54
PRESIDENTE FERRERI.....	54
SINDACO - A. DI GIROLAMO.....	54
PRESIDENTE FERRERI.....	54
CONSIGLIERE NUCCIO.....	54
PRESIDENTE FERRERI.....	54
CONSIGLIERE NUCCIO.....	54
PRESIDENTE FERRERI.....	55
CONSIGLIERE.....	55
CONSIGLIERE NUCCIO.....	55

PRESIDENTE FERRERI.....	55
PRESIDENTE FERRERI.....	55
PRESIDENTE STURIANO.....	55
CONSIGLIERE VINCI	57
PRESIDENTE STURIANO.....	57

PRESIDENTE STURIANO

Appello

Sono presenti all'appello 16 consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Sono assenti giustificati per la seduta di stasera... consigliere non sapevo che questo filo diretto... (intervento fuori microfono). Quindi, significa che sta funzionando. Il Sindaco ha chiamato poco fa, bisogna dare atto che il Sindaco ha chiamato poco fa dicendo che nel giro di dieci minuti avrebbe raggiunto l'aula consiliare. Penso che verranno tutti insieme, forse staranno lavorando sulle variazioni di bilancio, visto che domani ci dovrebbero essere i revisori contabili, quindi... Due sono gli assessori... Allora, dicevo, sono assenti giustificati la collega Giannetta Ingrassia, la collega Ferrandelli, la collega Francesca Angileri, il collega Oreste Alagna, il collega Giovanni Sinagori. Era doveroso dare comunicazione all'aula. Dovremmo riprendere dalla trattazione del rendiconto di gestione. Ieri sera era intervenuto il collega Nuccio e avevamo chiuso la seduta dopo l'intervento del collega Nuccio. Erano iscritti a parlare per delle breve repliche il collega Aldo Rodriguez, il collega Coppola, la collega Arcara. Se ci sono altri colleghi... collega Ferrera non ho detto questo, ho detto che abbiamo chiuso con il collega Nuccio, che ha chiesto cortesemente al Presidente se poteva intervenire ieri sera per oggi non era sicura la sua presenza in aula! Ricordo benissimo! Quindi, il collega Ferreri è anche iscritto, se ci sono altri colleghi che in questo momento si vogliono iscrivere ne hanno la facoltà. Intanto diamo la parola al Presidente della Commissione. Avete fatto Commissione, se vuole relazionare all'aula l'esito della Commissione, prego, consigliere Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente, soltanto per comunicare che la Commissione di questo pomeriggio, alle ore 16:00, ha esitato il rendiconto di gestione, è stato votato favorevolmente dalla Commissione con sette voti favorevoli e due astenuti. Quindi abbiamo reso il parere che era a chiusura dell'iter di trattazione della delibera.

PRESIDENTE STURIANO

Oltre al parere favorevole della Commissione, ci sono raccomandazioni che la Commissione vuole dare all'Amministrazione, agli uffici? È emerso qualcosa o solo il parere?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Nel parere noi abbiamo indicato, ovviamente, solo di essere favorevoli, ma abbiamo preso spunto anche dalla relazione dei revisori dei conti. Comunque uno dei problemi principali di questo rendiconto è sicuramente quello del proliferare dei debiti fuori bilancio. A questo proposito, Presidente, se era possibile io chiederò formalmente di potere aggiornare la relazione sui debiti fuori bilancio, che è rimasta ferma all'anno 2017, poi non l'abbiamo più trattata in Consiglio Comunale. Quindi, se io le richiedo per iscritto di poterla riaggiornare, perché i debiti fuori bilancio in corso di questi anni sono aumentati, anche se non c'è responsabilità di questa amministrazione, sono debiti pregressi, ma l'ammontare è superiore rispetto a quello che poi noi abbiamo indicato nella relazione, perché è una relazione ferma, credo, al 2018, o al 2017 addirittura. (Intervento fuori microfono) Sì. Sono aumentati i debiti di fuori bilancio, l'ammontare dei debiti fuori bilanci rispetto al 2017, ovviamente è aumentato, soprattutto con i debiti fuori bilancio che sono arrivati questa estate, quelli relativi agli espropri e alle sentenze di Cassazione, sono degli anni precedenti arrivati adesso. Però, come ammontare complessivo ovviamente sono aumentati. Quindi, questa è una delle raccomandazioni principali che fa il Collegio dei revisori dei conti, oltre a tutta una serie di criticità che poi sono state ieri indicate anche dal dirigente Filippo Angileri. Sostanzialmente anche il parere dei revisori è un par ore favorevole, non condizionato, mi ci sono alcuni punti ovviamente da approfondire quando arriverà il dirigente e anche l'assessore al bilancio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Cimiotta. Relativamente alla sua richiesta, consigliere Cimiotta, la valuteremo, vediamo se anche durante il corso della seduta possiamo fare una valutazione e poi magari dare disposizioni... (intervento fuori microfono). Non è stata mai trattata, per la verità abbiamo tre relazioni che dovremmo trattare. Anche lì poi vediamo se prima di fine mese possiamo stabilire, in sede di Conferenza Capigruppo, quantomeno una relazione a Sessione. Magari ogni quindici giorni ne trattiamo una, in modo tale che le tre relazioni sulle Commissioni di inchiesta sono trattate e diventano anche spunto di riflessione per l'aula consiliare. Attenzione, la collega aveva chiesto di fare una Commissione d'inchiesta, la Commissione d'inchiesta è una Commissione a parte, si doveva fare un'un'ulteriore Commissione speciale, avevamo altre Commissioni da fare ed è stato dato un mandato, ricordo perfettamente come se fosse oggi, nella discussione abbiamo poi deciso alla fine di mettere una postilla e dire: "Invece

di fare una Commissione d'inchiesta, che deve essere votata e formata come una nuova Commissione a sé stante, diamo mandato alla Commissione bilancio di fare una relazione, quindi un approfondimento, invece di chiamarla Commissione d'inchiesta, una indagine conoscitiva sullo stato dei debiti fuori bilancio". Quindi l'abbiamo chiamata indagine conoscitiva, che però cambia poco nella sostanza, perché poi alla fine il risultato è sempre lo stesso. Quindi, invece di fare una nuova Commissione, abbiamo dato mandato alla Commissione già esistente e competente per materia.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, io, se possibile...

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì, se è possibile...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Dato che siamo in questo momento di "vacatio", le chiedo in merito al porto cosa stiamo facendo? Perché come consiglieri comunali noi abbiamo fatto determinati tipi di lavoro, però l'Amministrazione in merito a questa situazione non ha relazionato e non ha detto nulla, quindi vorrei capire a cosa andiamo in contro, perché i tempi stanno passando e chi doveva di dovere inoltrare determinate procedure credo che sia in netto ritardo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Io dico, sono passaggi...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Credo che sono dei passaggi giusti da fare nei confronti della cittadinanza, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

punto sette dell'attuale ordine del giorno: "Relazione finale su iter procedurale adottato dal Comune di Marsala relativo al progetto del porto di Marsala. Opera di messa in sicurezza, molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto banchina e piazzale, escavazione"

Allora, punto sette dell'attuale ordine del giorno: "Relazione finale su iter procedurale adottato dal Comune di Marsala

relativo al progetto del porto di Marsala. Opera di messa in sicurezza, molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto banchina e piazzale, escavazione". Mi sembra che sia al punto sette. Quindi uno dei punti all'attenzione all'ordine del giorno, ma per la delicatezza della questione è opportuno che ci riuniamo come Gruppi consiliari e stabiliamo come e quando trattare l'argomento. Perché il problema non è soltanto... mentre questo punto parla solo della parte pubblica, dove noi naturalmente vogliamo anche essere sincerati su quello che deve essere l'iter. Io fino alla settimana scorsa sono stato, visto che mi sta toccando la questione, direttamente con il Direttore generale in assessorato. Vede, consigliere, è fresca la nota, perché... sono stati finanziati dal 2017 al 2019 qualcosa come 391 milioni di euro di finanziamenti comunitari per i porti siciliani. Quindi, non so se ha capito bene, 391 milioni di euro di finanziamenti dal 2017 ad oggi. Dai 143 per il porto di Gela ai 25 milioni di euro del porto di Favignana, ai 24 milioni di euro del porto di Marittimo, ai 14 milioni di euro del porto di Castellammare, che si aggiungono ai 10 che già erano stati finanziati. Dico, se vuole posso recitare... ho tre pagine di appunti. Assolutamente, 42 milioni di euro per Porto Empedocle. Su 46 milioni di euro per Porto Empedocle 42 milioni di euro di finanziamenti!

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, la mia richiesta non nasce così spontanea. Nasce proprio perché a conoscenza anche di questa situazione e anche in merito a quello che era l'ordine del giorno. Non l'ho detto... caro collega, il problema è che io mi informo, quindi le so le cose.

PRESIDENTE STURIANO

Vede, consigliere, il momento bello di riflessione tra l'aula consiliare, l'Amministrazione e i soggetti chiamati a vario titolo a recitare è quello di trovare insieme le migliori soluzioni per la crescita del nostro territorio. Nessuno da quel 17 dicembre del 2018 ha fatto polemiche, critiche. Ho convocato un Consiglio Comunale, qualcuno ha visto un Consiglio Comunale come se fosse concordato e concertato, attenzione, non sono venuti gli attori principali, la parte pubblica e la parte privata. Forse perché già un anno fa non sapevano cosa venire a dire all'aula consiliare, non so se mi spiego. Io mi assumo la responsabilità di quello che dico, perché se ad oggi, a distanza di un anno esatto, attendiamo ancora una comunicazione ufficiale del Comitato di vigilanza, che si doveva riunire dopo tre giorni... noi il consiglio lo abbiamo fatto il 27 dicembre 2018 e ancora attendiamo il

comunicato ufficiale del Comitato di vigilanza che si riuniva tre giorni dopo!

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, io ho una dichiarazione che aveva fatto il Sindaco in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Dal Sindaco!

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

In aula l'ha fatta.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, siccome dico: è giusto, e non voglio aprire nessun dibattito, dobbiamo approfondire, però su una cosa, ecco... e quando le dico 391 milioni di euro allo stato attuale, mi riferisco: 150 milioni di euro per i fondi POR FESR, 6,5 milioni di euro Sciacca, 143 milioni 760 per Gela. Fondi POC 60 milioni, 25 per Favignana, 24 per Marittimo, 837 per la città di Marsala. Risorse liberate con i Fondi - Sindaco - 2000/2006 sono stati recuperati 33 milioni di euro, che sono stati suddivisi: porto di Salina 19, 2 milioni di euro, Lampedusa 7 milioni di euro, Linosa 6 milioni di euro, patto per il sud 37 milioni di euro, Santo Stefano di Camastra 26 milioni di euro, 1, 174 milioni illuminazione porto Mazara del Vallo, con impianto fotovoltaico e videosorveglianza all'interno della capitaneria di porto, 1, 1 milioni di euro Lipari, 2, 5 milioni di euro Vulcano, 1 milione di euro Riposto, 1 milione Marinella di Selinunte, 2 milioni Pantelleria, 1, 7 milioni di euro Stromboli. Opere in fase di realizzazione: Sant'Agata di Militello 48 milioni, Castellammare del golfo 14 milioni, già finanziati altri 10 milioni di euro, Siracusa 52 milioni di euro, Alicudi 650 mila euro. Potrei continuare. (Intervento fuori microfono). Consigliere... 837 milioni di euro sarebbe il finanziamento della banchina dove attraccano gli aliscafi.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, sembrerebbe che le abbia dato un assist ma in realtà non avevamo per niente concordato la cosa, quindi...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, però anche questo è un argomento che poi con i gruppi consiliari stabiliamo insieme come procedere, perché è anche un momento di confronto, di crescita e anche di soluzione, perché poi qualche soluzione insieme poi la dobbiamo prendere.

È iscritto a parlare il collega Ferreri, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi, pubblico, è bello ritornare a parlare di consuntivo dopo avere recitato il rosario, perché il Presidente alla lunga lista dei porti siciliani finanziati, il nostro... aspettiamo l'altra audizione con l'altro ombra, perché siamo in ombra di Presidenti, quindi, speriamo che il porto, caro Sindaco, possa realmente partire. Noi abbiamo fatto il nostro lavoro per il porto della Mir, sperando che non rimanga soltanto un sogno di questa consiliatura. Ci abbiamo creduto un po' tutti, perché abbiamo votato unanime, ma credo che pubblico e privato possono navigare, parlando di porto, nella stessa direzione, sperando. Perché c'è una parte, ricordo e poi chiudo con il porto, sul lungomare, che va di fronte al bar, lì rimane pubblica questa parte, la banchina che rimaneva la parte pubblica, poi il resto era privato.

Ritornando al consuntivo, sperando di non sfiorare quella linea che mi faceva ricordare il collega Milazzo, che non è la relazione del Sindaco, ma è il consuntivo, quindi il rendiconto di gestione di un anno economico finanziario, ma è anche l'occasione per ognuno di noi per esprimere il proprio pensiero su quello che è stato fatto. Perché ormai il da farsi... credo che ci avviamo a conclusione di questo mandato, quindi le idee rimangono forse soltanto scritte, ma ora le ricordo le idee che avevo proposto qui dentro in questi anni. Il consuntivo è l'esito di un lavoro svolto. Si poteva fare di più, si poteva fare di meno. Credo che l'unica cosa che ricordo di questa Consiliatura è pagare debiti fuori bilancio di milioni di euro. Per il resto la città, ahimè, non è rimasta contenta per certi versi. Perché credo che l'Amministrazione ha gestito questa città da buon padre di famiglia, di questo ne do atto, però purtroppo noi siamo politici, non siamo soltanto tecnici e o commissari di un Comune. Nel senso che la città si aspettava un calendario estivo, di manifestazioni estive, si aspettava un concerto, l'ho detto più volte, addirittura in certe occasioni avevamo proposto anche un emendamento, poi si era tramutato in un altro indirizzo, per regalare alla città un grande evento, un concerto gratuito per la città che potesse anche attirare turisti nella nostra città. Avevo proposto, per esempio, le

notti bianche. Io parlo anche di manifestazioni a costo zero, non dovevamo per forza spendere soldi della popolazione. Ad esempio, organizzare una notte bianca, la fanno in tutte le città, bastava coinvolgere i commercianti e destinare in alcune zone strategiche della città musica dal vivo, magari il Comune poteva soltanto spendere il costo SIAE. Avevo proposto anche i mercatini sul lungomare. Molti marsalesi si trasferiscono in città balneari vicine, dove ci sono mercati serali. Un mercatino rionale fatto serale crea un evento in città, dove cittadini e persone che vengono a visitare la città possono andare. Una volta la collega Genna si è alzata dalla sedia quando ho detto la settimana rossa. Manifestazione era del colore dei frutti della nostra terra. Questo l'ho detto un sacco di volte e continuo a dirlo, spero che nei prossimi anni questa possa diventare una realtà. Noi abbiamo diversi frutti della nostra terra di colore rosso, che uscendo fuori le mura della città possono essere realmente dei frutti che portano il nome della città. Parlo della fragola, della fragolina, dell'anguria, del melograno e del vino marsala. Sono tutti frutti che portano il nome della città di Marsala, che uscendo fuori sono abbastanza conosciuti, ma noi, ahimè, in questi anni non abbiamo saputo dare un giusto riconoscimento. Quindi, creare una manifestazione culinaria che poteva far risalire i prodotti della terra, quindi unirla all'agricoltura, coinvolgere anche l'Istituto Alberghiero della città. Poteva e potrebbe diventare una vetrina che mette insieme diverse realtà, economiche e non della città. Sindaco, in campagna elettorale avevamo detto: le città al centro. Io aspetto il Verde pubblico da... l'ho detto diverse volte in questa aula, avevo chiesto se esiste la squadra del Verde pubblico, perché la statale 115, che congiunge Strasatti con il centro città, i marciapiedi sono invasi da sterpaglia, non sono praticabili. Non sto a dire, ho aspettato mesi e mesi, ma purtroppo le risorse andavano spese, andavano spese in cose utili. Nel senso che il verde pubblico è qualcosa che in città, oltre i marciapiedi del centro, gli alberi del centro, ci sono anche le contrade che spesso non vengono pulite, quello che avevamo detto. Io non posso che... l'ho votato favorevolmente in Commissione, lo voterò favorevolmente pure in aula, perché il consuntivo per certi versi, anche leggendo la relazione dei revisori dei conti, come spending review e risanamento conti non posso che apprezzare il lavoro svolto. Però dall'altro lato, con l'amaro in bocca, abbiamo perso diverse occasioni dove potevamo portare lustro di più a questa città, soprattutto coinvolgere quella parte di città e cittadini che hanno a cure, senza essere troppo... perché spesso ci piangiamo addosso, ma c'è molta gente che si mette in gioco, e questa è la realtà delle contrade. Anche lì si sono messe da parte molte Organizzazioni, perché con una serie

di vincoli e di situazioni, che non sto a dire qua, molte realtà non hanno più organizzate certe manifestazioni. Però, ripeto con l'amaro in bocca sto parlando, e questo credo che sia l'ultimo consuntivo che... (intervento fuori microfono) personale sto parlando, da consigliere Ferreri, mi sono espresso... né vice capogruppo né capogruppo del... È un mio pensiero, che ho esternato anche in altre occasioni, e lo sto ricordando qua. Sono delle proposte che avevo fatto io, molte sono low cost, però non c'è stato modo. Quindi, che dire, spero che queste non rimangano soltanto idee, magari nei prossimi anni, nelle Amministrazioni che verranno possano veramente puntare sui punti cardini della nostra città, che è l'agricoltura, il turismo, per quello che concerne anche la nostra buona cucina, la nostra storia, che la città di Marsala per anni si ricorda anche sui libri. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Ferreri. Voleva intervenire la collega Rosanna Genna.

CONSIGLIERE ROSANNA GENNA

Grazie Presidente, era soltanto per un'opportunità di comunicare all'aula un cambiamento all'interno del Gruppo misto, in quanto io ero capogruppo, da stasera non lo sono più. Con il Gruppo abbiamo deciso di nominare come capogruppo in mia costituzione la collega Milazzo. Quindi, da oggi in più il capogruppo del Gruppo misto di Opposizione sarà la collega Milazzo.

Volevo fare i complimenti al Sindaco, perché siamo partiti in 17, forse arrivato da solo, perché forse in aula è da solo, Sindaco, forse con la collega Licari, che ancora riesce a tenere questa stampella stabile, perché poi per il resto mi pare che ci sia un fuggi - fuggi. I programmi erano belli. All'inizio lei... io sono una persona che quando si dice una cosa è difficile che la dimentichi, sia nel bene che nel male. Lei una volta mi disse in questa aula: "Lei fa parte di un programma non vincente, perdente!". Utilizzò questo termine. Oggi io dico che forse lei ha perso, Sindaco. Perché un Sindaco che non sa dare servizi è un pessimo Sindaco. E fino a oggi lei, che da quel banco... noi siamo stati in silenzio qua, tranne il collega Coppola e qualcuno che ha esternato il proprio pensiero, perché ho sempre detto che questa Amministrazione è sorda, avrebbe bisogno di Amplifon. Ma adesso le lamentele, perché c'è il corri - corri, il fuggi - fuggi verso altre spiagge da parte dei colleghi dell'Opposizioni, rivendicano a lei le sue mancanze nei confronti della città, che l'ha votata e l'ha sostenuta, dico,

lascia molto pensare, e dico: forse non ero io a perdere in quella tornata elettorale, che ho fatto opposizione da questa parte. Forse ha perso lei Sindaco. Io mi auguro che lei si ricandidi, Sindaco, perché voglio vedere se la città ritornerebbe a votarla. Vorrei che i miei colleghi, che fino a ieri erano a braccetto con lei, ritornassero a fare da stampella, a sostenere il suo progetto, mi perdoni, oggi fallimentare. Se proprio i suoi pargoletti si alzano in aula e le dimostrano che lei è stato fallimentare. Non sono io a dirlo, è stata la sua componente. Mi dispiace veramente, ma forse io non ho perso con quella battuta al ballottaggio con Grillo, ma ho vinto, perché lei oggi ha perso in aula. Ha perso con la sua Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prima di dare la parola ai consiglieri che già erano intervenuti e volevano solo replicare brevemente, se ci sono altri colleghi che vogliono intervenire per la prima tornata, ne hanno la facoltà.

Consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO

Non pensavo mi toccasse così presto. Grazie Presidente, signor Sindaco. Presidente, per la verità ero un po' restio se intervenire o meno, perché mi pare che ormai è tutta una passerella di uguale dimensione e di uguale spessore.

Io oggi hanno detto in Commissione che in realtà l'atto deliberativo riguardante la rendicontazione 2018 lo vedo più come un atto tecnico che un atto politico. In questa aula si è trasformato un po' come in una relazione annuale del Sindaco, che forse prima non c'è stata, in occasione della rendicontazione c'è stata. Per cui si è aperta una maglia che mi mette un po' in difficoltà, perché, dico subito la mia, dal punto di vista tecnico - contabile io non posso che approvare l'atto deliberativo, ma indubbiamente non ne posso condividere l'andamento amministrativo di come si è arrivati a questo rendiconto. Perché dal punto di vista programmatico politico non condivido le scelte fatte dall'Amministrazione, per cui, avendo già dichiarato che sono favorevole sull'atto deliberativo dal punto di vista di votazione, in quanto un atto, ripeto, tecnico - contabile, che niente ha a che vedere più di un atto presentato dal dottore Angileri che non dell'Amministrazione. Quindi, su questo sgombro subito il campo per dire che io voterò l'atto deliberativo. Ma visto che il ragionamento è andato anche oltre, caro Sindaco, cosa dobbiamo dire? La collega Genna dice che lei di fatto ha perso anziché vincere, e mi trova d'accordo. Perché se una

Maggioranza di 17 persone si è ridotta a una o due persone, vuol dire che qualcosa non è andato sull'azione amministrativa che lei ha prodotto, perché altrimenti non ci sarebbe il corri - corri verso una Opposizione che non è lampante ma è chiara. Indubbiamente non posso condividere come sono stati portati i lavori dal punto di vista dei servizi sociali, tanto è che si è ricorso a una Commissione d'inchiesta. Non condivido come sono stati portati avanti i lavori dal punto di vista della raccolta dei rifiuti, perché siamo un pochettino diventati sulla bocca di tutti, perché non si riesce più a capire se passano, se non passano, e se non passano forse dovremmo restituire anche agli abitanti l'importo che hanno pagato. Perché prima di fare il piano economico - finanziario abbiamo fatto un piano di intervento... (intervento fuori microfono) Io me lo auguro, secondo me sì, perché io non lo so se dipende da un (inc.) però prima di arrivare a un piano economico - finanziario, abbiamo fatto un piano degli interventi. Il piano degli interventi prevedeva tre raccolte settimanali dell'organico, quello della plastica, due per l'RSU... Dopo avere fatto questo piano di intervento si arrivò al piano economico finanziario, per fare tutto questo occorrono 13 milioni di euro. Ma se questi interventi non vengono fatti indubbiamente ci sarà una riduzione sulla spesa, e il cittadino dovrebbe essere rimborsato da quello che è il passaggio non è avvenuto. Se dare è dare e avere è avere, secondo me dovrebbe essere così. Ma sicuramente lei mi dirà che ci saranno state altre spese di trasporto che hanno fatto sì che i costi sono lievitati. Ma dal punto di vista tecnico, se durante l'anno non è passata la raccolta dell'organico per trenta, venti volte, di fatto dovrei essere rimborsato per questo importo, perché il mio piano, i 560 euro che ho pagato, li ho pagati in virtù del fatto che dovevano essere tre passaggi fatti. Quindi, cosa dire, dal punto di vista di come è stato amministrato, per me non è andata bene. Non è andata bene e i risultati sono, ripeto in questa aula di Consiglio Comunale. Non mi voglio più dilungare per quello che è stato detto, perché per me che sono Opposizioni ha pagato la sua Maggioranza. Non me la sento più di parlare perché altrimenti diventiamo ripetitivi sempre sulle stesse cose. Per cui, ripeto, voterò l'atto deliberativo favorevole, indubbiamente non sono contento di come è stata gestita l'azione amministrativa.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente, io oggi potevo anche non essere in aula per altre ragioni, quindi vi ringrazio ieri per avermi scaduto lo spazio. Parto da una cosa positiva secondo me, davvero mi compiacio per la scelta che l'Amministrazione ha fatto nell'accogliere la proposta che era partita da diverse Associazioni del territorio, da Amici del terzo mondo, da padre Fiorino, da tutto un collettivo del tessuto sociale di questa città nel tributare la cittadinanza onoraria a Liliana Segre. Quindi, di questo mi compiaccio assolutamente, così come rilevo con favore il fatto che 21 città su 24 ad oggi stanno facendo la stessa scelta in provincia di Trapani. È un messaggio importante, un messaggio di contrasto all'odio che è sempre più diffuso nel nostro paese e anche nella nostra comunità, per cui ogni azione, volta a rivendicare alcuni principi che avevamo dato per scontato nel passato, oggi vengono rimessi in discussione. Queste sono azioni dal mio punto di vista molto importanti. Posto questo, torno alla discussione in oggetto. Ieri, Presidente, avevo fatto delle considerazioni che non erano teoriche, avevo cercato di puntare tutto su dati di fatto rispetto a quanto l'amministrazione e spesso il Sindaco, anche di recente nell'ultima intervista, punta un aspetto nel condurre la sua azione, giusta o sbagliata che sia, cioè che chi amministra sta facendo i fatti, chi contesta sta facendo chiacchiere. Tendenzialmente è così. Motivo per cui io ieri ho evitato di fare un intervento teorico alla Nuccio, l'ho fatto un po' più pratico sulle cose che Nuccio avrebbe voluto fare. Giustamente Ferreri puntava su alcuni dati di fatto, su proposte. Perché delle due, l'una, chi non è messo nelle condizioni di fare, pur appellandosi alla democrazia, quindi ai voti dell'assemblea consiliare, che è la massima espressione della partecipazione e della rappresentatività popolare, se non è messo nelle condizioni di fare, non può fare altro che chiacchiere. Ed è grave, però, perché la democrazia vuole che ci si scontri e si dibatta delle cose. Io chiedevo in maniera chiara: questo Consiglio Comunale ne prende una, che, secondo me, è la più pacifica di tutte, la più importante anche, perché tratta del patrimonio per eccellenza che ha questa comunità, che non è di sinistra, non è di destra, non è di centro, non è moderata o estremista, è lo Stagnone. La risorsa per eccellenza di questa città. Una delle cose che non abbiamo fatto in questi cinque anni è puntare, per esempio, su una candidatura Unisco, perché il patrimonio dello Stagnone e le isole ne avrebbe dignità, come tante altre realtà in questo paese. Il Consiglio Comunale, Sindaco, votò all'unanimità un atto per l'acquisizione delle competenze nella gestione della riserva, considerando che la provincia di Trapani oggi non è nelle condizioni di gestirla perché è lì lì dal dissesto finanziario, e lo è da anni. Perché c'è stata una riforma

schizzo frenica, pazzoide, nell'abolizione delle province, mantenendo pure le stesse competenze. Quindi, province con sempre meno risorse, e lei ne sa qualcosa, perché ci si confronta spesso. Io chiedo: perché l'Amministrazione non ha tenuto conto del voto del Consiglio Comunale e non ha prodotto alcuna iniziativa nei confronti dell'Assessorato regionale per addivenire all'affidamento delle competenze sulla riserva dello Stagnone. Ed era un primo appunto, che di teorico aveva davvero poco.

Altra cosa, il Consiglio Comunale, lì attiene anche al rispetto istituzionale, perché il Consiglio Comunale votò altrettanto all'unanimità una mozione di recesso dal progetto Acquasal, perché non ci avevano convinto della bontà di questa iniziativa nel fare un allevamento ittico al fine ricerca allo Stagnone, piaccia o meno, il Consiglio Comunale ha votare per uscire da questo progetto. E qui chiedo due cose, uno: quale iniziative il Sindaco o l'Amministrazione ha messo in campo alla luce di questa determinazione, e, se non ritiene inopportune o spiacevole, forse, le considerazioni che l'Assessore Passalacqua di lì a breve fece, dall'approvazione. Quando disse che il Consiglio Comunale è nient'altro che un'assemblea di barbari, poco alfabetizzati, una seduta nella quale... ora vado a braccio, non mettiamo le virgolette, dove andava in scena la fiera, il mercato dell'indecenza, una cosa del genere. In altri tempi, e lei la prima Repubblica l'ha vissuta più di me, un assessore che in questi termini si esprime nei confronti dell'assemblea popolare andrebbe cacciato a pedate, per essere gentile. Questi erano due degli appunti che ieri sollevavo, non cito gli altri, perché da anni ogni sollecitazione, ogni stimolo viene considerato come un attacco personale, un'offesa, quindi alla fine di questa stagione non nascondo di essere abbastanza sfiancato. Lo disse il collega Coppola già anni fa, per la verità, lei ha avuto meno resistenza, perché forse ci ha preso per sfinimento. Come ho sempre detto: la verità non sta mai da una parte sola. Lei probabilmente non sarà il peggior Sindaco della storia. Qualcuno mi chiede giustamente perché dal loro punto di vista di osservatori: "Allora perché non avete fatto una mozione di sfiducia?". Perché io credo che Alberto Di Girolamo non meritasse una mozione di sfiducia, l'onta dell'infamia di un Sindaco che viene cacciato. Perché non ha dato dimostrazione, dal mio punto di vista, per come le valuto io le cose, di meritare l'onta dell'infamia. Perché forse nel passato effettivamente qualcun altro avrebbe meritato questo. Però di contro io non ci sto all'idea, e la combatterò fino in fondo, che se state con noi siete buoni, se state contro di noi fate chiacchiere. Perché questa è una divisione sbagliata, per questo volevo delle risposte, in questo caso politiche, a cosa e a chi ci si riferisce quando si dice che... le contestazioni

che fa la Genna sul perché eravamo in tanti all'inizio e a fine mandato sostengono l'Amministrazione così in pochi, sé vero quanto si dichiara a mezzo stampa, avete detto talmente tanti no, tante negazioni, a favori, a posizioni età., tali da determinare uno scollamento della Amministrazione. Perché se è così, è molto grave. Però, sarebbe anche bello se tutto il mondo ha chiesto dei favori, ha chiesto delle situazioni ambigue o losche. Perché questo sarebbe grave. Siccome mi sento tra quelli che sono scesi da quella cordata perché lesi nella lealtà, che era l'aspetto più importante, il collante più forte di un'azione di Governo. Perché questo è l'altro tema che un giorno affronteremo, ma questo è un tema che affidiamo alla storia di questa città. Si può amministrare e si può amministrare con quello che si ha alla fine, con gli strumenti che si hanno, governare è tutta altra cosa. Governare fenomeni, governare una comunità così complessa, orientarne gli indirizzi. Per cui, ripeto molto brevemente, perché ieri ho fatto un altro intervento, ho detto più cose, oggi vorrei sapere di quanto è aumentato il percepito della mia comunità in funzione alle azioni pratiche che l'Amministrazione ha condotto. Oltre l'importanza di Agenda urbana, Area vasta e quant'altro, sono fondamentali, lei ha ragione. Però di quanto è aumentato il PIL pro capite e se ci rendiamo conto collega Alagna che quando una pare buyer viene nella città di Marsala, capitale del vino, per la storia che ha, per l'importanza del suo prodotto principe, se ci rendiamo conto di quanto sia spiacevole dover chiedere scusa a quella figura importante di un'Azienda che deve vendere nel mondo il suo vino, e trova una città che è ridotta davvero male. Se si può anche, giustamente, dire delle responsabilità regionali e quant'altro, basta che si ha anche l'onestà intellettuale di dire: "Sì, la città è sporca". E lo è. Questo non significa che non c'è un problema gigantesco, c'è un problema gigantesco, e anche lì lei avrebbe potuto essere capo popolo, capo del suo popolo nel contestare, nel contrastare meglio quelle derivate, quella deriva che è fatta di mafia, che è fatta di clientelismo, che è fatta di politiche incancrenite nelle assessorati e nei distretti regionali. Questo è quello che è mancato alla città. È mancata una visione. È mancata la capacità di saper ascoltare, alla fine. Ripeto, se continuerò su questa linea, scadrò effettivamente nell'intervento alla Nuccio, molto teorico. Quindi, mi accontenterei soltanto delle prime due risposte, cosa abbiamo fatto praticamente rispetto a quella che l'assemblea, piaccia o meno, non sarà delle migliori, forse nemmeno delle peggiori, però è comunque l'esatta rappresentazione della comunità marsalese, che meritava ad ogni modo rispetto, quel rispetto che è mancato, e questo è stato un limite per tutti, per entrambi, sia per il Consiglio Comunale in sé che per l'Amministrazione.

CONSIGLIERE GENNA

Prima avevo dimenticato, certo per me sarebbe anche importante ascoltare il capogruppo del PD, quindi la collega Federica Meo, e anche al collega Rodriguez, per capire un pochettino anche loro come si esprimono in riferimento ai lavori eseguiti in questo periodo, da parte di questa Amministrazione, che hanno sostenuto fino ad oggi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se vuole parlare, può parlare. Si sono iscritti consiglieri che vogliono replicare, quindi se c'è qualcuno che deve intervenire per la prima volta è giusto che prima intervenga chi... e poi diamo la possibilità di poter replicare. Già è segnato, infatti, collega. Collega Meo, può intervenire.

CONSIGLIERE MEO

Grazie Presidente, colleghi. Io ho seguito poco il rendiconto perché non sono in Commissione bilancio, ma da quello che mi ha detto anche il collega Ferreri che è in tale Commissione. Ho letto in questi giorni il rendiconto e non posso che essere comunque positiva, perché, è vero, come dice il collega Ferreri, ci sono state delle mancanze, è all'occhio di tutti, lo abbiamo detto anche noi in questa aula, fuori, in privato, è all'occhio di tutti, non si può negare. Ma non si può negare neppure le cose positive che sono state fatte da questa Amministrazione. Alcuni dicevano ieri: le grandi opere. È mancata la piccola, l'ordinaria Amministrazione. Ecco, forse sì, questo è vero, questo è stato un errore. Lo vediamo tutti, non è da nascondersi, non ci si può nascondere nemmeno venendo qua a dire le cose che non vanno. Anche io posso dire le cose che non vanno nella nostra città. Ci vuole poco, le strade, le buche, le luci, l'illuminazione, sono cose che sappiamo tutti. Tra i pro e i contro, ecco, siamo nel mezzo. Perché non posso assolutamente negare che questa Amministrazione comunque ha fatto tanti progetti per il futuro, magari cose che non inaugurerà nemmeno lui, che inaugureranno altri Sindaci, altre Amministrazioni, altri consiglieri comunali. Non si può dire certamente che non hanno lavorato. Ci sono stati dei disagi effettivi, delle mancanze di comunicazione, che abbiamo sempre detto. Ma non si può dire che comunque è tutto da buttare. Io sono qui, come ho già detto in diverse occasioni, sono qui fino all'ultimo giorno perché sono stata eletta con questa Amministrazione, e non sono il tipo che perché le cose non vanno bene mi alzo e comincio a dire le cose che non vanno bene, perché le sappiamo tutti, Presidente. Come sappiamo e

dobbiamo essere in grado anche dall'Opposizioni di dire anche le cose positive che sono state fatte. Perché ci sono! E lo ha fatto lei, lo ha fatto anche ieri il consigliere Coppola. Quindi, Presidente, io non posso che essere positiva, perché sono certa che, a prescindere se il Sindaco si ricandidi o meno, che questa città nei prossimi anni avrà qualcosa in più. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez. Non sapevo che la collega Genna avesse questo potere.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie collega Genna per avermi citato. Forse lei ultimamente è stata poco attenta, perché mi sembra che all'inizio del mese ho fatto due interventi. Uno per l'inaugurazione del Tribunale e l'altro il Consiglio che è venuto poi... (intervento fuori microfono). Sì, perché mi lamentavo del verde pubblico, mi lamentavo della Via Del Fante, forse ho detto anche delle parole grosse. Perché, come ha detto la collega Federica Meo, nulla si può dire per i grandi progetti. Il Sindaco, e ne do atto, è riuscito a inaugurare il Tribunale, una cosa eccezionale, che è da quindici anni lì fermo, chiuso. Diciamo, però, per certi versi questa inaugurazione, che è stata una cosa bellissima, mondiale, è passata in secondo ordine. Perché, ripeto, ce l'ho qua, sulla bocca dello stomaco, la Via del Fante ha creato tutto questo disagio. La gente girava intorno e, quindi, si è dimenticata dell'inaugurazione del Tribunale. Ripeto, come ha detto la collega Meo, nulla si può dire sui grandi i progetti, sui finanziamenti europei, sull'efficienza energetico, su Porta Nuova, sugli autobus che devono arrivare. Tutto bello, magari... sarà pure lui stesso, se si ricandida, e diventa di nuovo Sindaco, io questo non lo so, e lo inaugurerà pure lui. Ma attualmente la città pecca di tante cose, l'ho detto, sulla viabilità, e la cosa... anzi, ho detto, se ricordo bene, se fossi stato io il Sindaco, mi mettevo con la telecamera a dire ai cittadini: "Cari cittadini, ci saranno cinque, sei mesi, quattro mesi, di disagi enormi. Però dovete capire che diventerà un paese europeo, questi soldi sono dell'Europa, possono tornare indietro". Questo non è stato detto. Magari lo ha fatto dopo il mio intervento, perché ho visto un'intervista a Canale due, ha detto tutte queste cose. Ma lo doveva fare prima, caro Sindaco. Che dire, sui grossi progetti non ho nulla da dire, ma sulla quotidianità pecca tantissimo la città, ed è la realtà dei fatti. Una cosa che devo dire al Sindaco è che non

ascolta, quindi... purtroppo, questo è quello che volevo dire. Grazie collega Genna per avermi citato.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito, poi me lo dirà in sede separata. Non l'ho seguita. Allora, hanno chiesto di replicare, se non ci sono nuovi interventi, in ordine, la collega Arcara, il collega Rodriguez, il collega Coppola. Collega Ferreri, lei... La collega Licari.

Vi spiego, ieri sera c'erano i consiglieri che già erano iscritti per una replica. Visto che erano già le 21:30, siamo rimasti di interrompere la seduta e aggiornarci a oggi. Il collega Nucci ha chiesto ieri all'aula consiliare se potevamo fare uno strappo perché stasera poteva avere impegni già anticipati. Quindi, chiese: "Se mi fate la cortesia quantomeno intervengo io e poi vi aggiornate". Quindi, i colleghi che erano iscritti per una breve replica non hanno più fatto l'intervento, quindi sono iscritti. In ordine, in base agli interventi, se ci sono naturalmente consiglieri che vogliono intervenire per la prima volta hanno la priorità.

Collega Vinci, non ce ne sono per la prima volta, lei si sta iscrivendo per la prima volta, le do subito la parola.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente. Non pensavo di alzare il dito e lei subito colpire il ditino per la richiesta di intervento. Grazie, comunque, Presidente, signor Sindaco, vice Sindaco, autorità tutte presenti.

Presidente, ieri sera ci sono stati alcuni momenti in cui mi sono emozionato, precisamente all'inizio di alcuni interventi. Mi sono emozionato quando da quella parte seduto lì per l'occasione, perché ero fra i banchi dall'altro lato, ho ascoltato il Sindaco, mi sono emozionato quando ho ascoltato la relazione del vice Sindaco, mi sono emozionato tanto quando è intervenuto il collega Nuccio. Adesso, cioè, mi sono emozionato, ma poi è passato come una sbronza quando è intervenuto il collega Coppola, che prima elogiò il vice Sindaco e poi ha dato una mazzata, di quelle secche, con tutte le repliche che sono successe in aula. Però parlo, per arrivare alla mia dichiarazione di voto e a come la penso io sulla questione del rendiconto, al di là di come la pensa il collega Milazzo, io la penso in maniera diversa, nel senso che il consuntivo è come il bilancio, chi sta all'Opposizione una responsabilità, chi sta in Maggioranza ha un'altra responsabilità, e il voto contrario o favorevole non è un voto così tanto perché è un fatto tecnico. Il fatto tecnico lo votano i consiglieri di Maggioranza, se c'è una maggioranza,

l'Opposizione vota diversamente. La motivazione della votazione positiva del collega Milazzo onestamente mi lascia molto turbato, ma ormai sono un po' vecchiotto fatto con la testa, penso male, ma dopo alcuni anni, per non dire decenni, in aula, può darsi che non capisco più nulla, non so come funziona più la politica, anzi così è Presidente.

Parto con la prima emozione che è quella dell'aver ascoltato il Sindaco in silenzio, dove il Sindaco fa sul rendiconto, probabilmente, può darsi che voleva venire in contro al collega Milazzo rappresentandoci tutti e cinque anni di amministrazione, quattro anni e mezzo, fa una carrellata di opere tutte inserite e tutte finanziate, e parla dei prossimi trenta anni della nostra città. Io mi sono emozionato perché ha elencato una serie di elementi, una serie di progetti, una serie di finanziamenti che mi hanno emozionato, perché questa città nei prossimi trenta anni cambierà volto. Mi sono emozionato quando il Sindaco ha parlato dei rifiuti, quando ha parlato che c'è mafia sui rifiuti. Questa mafia, ricordo a me stesso che probabilmente, non ricordo a me stesso, sicuramente è una mafia che c'è oggi, c'era ieri, l'altro ieri, l'altro Sindaco, l'altro vice Sindaco. Tutti i Sindaci che si sono succeduti in Sicilia, non è cambiato probabilmente nulla, lo hanno detto loro, lo dicono loro, lo ha ribadito più volte e con forza il vice Sindaco. Anche nelle diverse interviste se sono a conoscenza parlano, se sono a conoscenza lo portano nei giusti uffici, nelle giuste vie. Ma ricordo a me stesso, Sindaco, o Presidente, mi rivolgo a lei per non essere scortese nei suoi confronti, parlo con lei ma parlo con l'Amministrazione qui presente, che essere il Sindaco per cinque anni non è come fare il Sindaco per un anno e mezzo, che possiamo dire sono gli altri, la responsabilità è degli altri. Fare il Sindaco per cinque anni significa anche essere stato responsabile della Asrr la società di servizio che in pratica poteva agire, poteva interloquire. Io non ho visto, non ho sentito un grandi iniziative poste all'attenzione dell'assise comunale o del assise regionale, che non hanno approvato la loro motivazione. Ci siamo accodati come tutti gli altri vice Sindaci, che in pratica non ci sono discariche abbastanza o tali da poter dire che il rifiuto non è veramente un peso per come lo è oggi.

Mi sono emozionato tantissimo quando con i pugni il Sindaco, battendo sul tavolo, ha ribadito più volte i 13 milioni di debiti fuori bilancio. Perché vedevo affianco qualche suo collaboratore che in pratica lo istigava a dirlo a più voce, ribadendo che fosse qualcosa della precedente Amministrazione. E mi sono emozionato perché so perfettamente che lui sa, io so che lui sa, vede il bisticcio di parola, che trattasi di 3 milioni, trattasi di debiti fuori bilancio, che probabilmente da quando lui era Presidente, da quando lui oggi Sindaco, ieri

era anche Presidente del Consiglio Comunale, dello scorrimento veloce della famosa bretella, dell'area artigianale, 3 milioni e mezzo, della discarica, della famosa scava, fatta discarica del Comune di Marsala negli anni duemila, divenuta conto fuori bilancio, perché le ditte hanno fatto ricorso al prezzo di esproprio. E tutto questo, sia l'area artigianale, sia la discarica, la cava, nascono da questo, da sentenze che rispettiamo, da sentenze che in pratica hanno visto la valutazione degli immobili, da terreni incolti, da terreni che i tecnici, a mio modo di vedere, all'epoca, quando si sono fatti gli espropri, erano veramente terreni che non andavano una lira, probabilmente valutati superiore al giusto. Anche se all'epoca c'erano le giuste tabelle di valutazione che metteva la Provincia e che sicuramente i tecnici, redattori dei progetti all'epoca sono avanzati, ma poi con le varianti avvenute questi signori hanno fatto ricorso e, ahimè... Ma io mi sono emozionato perché questi debiti fuori bilancio lo sapevano e lo sanno tutti, amministratori o non amministratori, già sapevano che c'erano queste iniziative, queste patate bollenti che bollivano da parecchio tempo. E il Sindaco attuale lo sapeva perfettamente, perché nella qualità di segretario del mio partito sapeva perfettamente di questi debiti, di questi ricorsi. Perché nella qualità sua all'epoca andava in tutti gli uffici e chiedeva informazioni su tutto. Se non lo sapeva ha fatto male, una persona che si candida a Sindaco deve sapere come è combinata la macchina, diversamente non può dire: "Mea culpa, mea culpa". A mio modo di vedere, Presidente. Può darsi che mi sbaglio, anzi sicuramente mi sbaglio. Probabilmente la precedente Amministrazione ha avuto un debito fuori bilancio non indifferente, cagionato non dalla stessa, cagionato contratto Enel. I dirigenti proposti a fare questo non hanno curato bene, magari sono stati poi premiati da questa Amministrazione anche a diventare dirigenti. Si incappa una questione con il fornitore dell'energia elettrica dell'intero Comune, scatta alla fine un debito fuori bilancio non indifferente. E questo è un debito maturato credo nell'anno in cui l'Amministrazione Adamo amministrò questo Ente per circa un anno e mezzo, non per cinque anni, cosa diversa.

Mi sono emozionato quando il Sindaco parlò dei bus, che ben vengano. Siamo stati fortunati nel non fare nulla, Presidente, nel non organizzare la macchina dello Sma. Comunemente detto Sma, che non significa nulla, il segretario ne sa vita, storia e miracoli, sa tutto. Lei lo sa segretario sulla questione, noi siamo un Comune anomalo, unico forse in Sicilia o in tutta Italia, che non si è mai trasformato in nessuna azienda municipalizzata o in nessun altro... nulla, per inerzia nostra. Lo dovevamo fare appena insediati, perché questo in campagna elettorale lo dicevamo. Beh, siamo fortunati, la

Regione fa un bando e inserisce che deve essere un Ente pubblico. L'unico Ente è il Comune, è fatto bene, il Sindaco vede oltre, e quindi, non avendo fatto nulla, non avendo mai regolarizzato quel settore, che sta cadendo a pezzi, non avendo mai messo piedi all'autoparco comunale, dove c'è il nostro autoparco comunale, è fortunato, riusciamo a prendere questo finanziamento. Mi auguro che l'Amministrazione risolva il problema anche del personale, anche di colui che in pratica deve essere colui che firma tutta la documentazione per poter mettere in movimento questi mezzi. Perché mi pare ci sia un contenzioso aperto con uno che da anni svolge questo servizio a costo zero e che ad oggi non si è risolto.

Mi sono emozionato quando si parla di queste cose perché ancora dopo diversi anni, e mi riferisco dopo sette o otto anni, diversi lavoratori, oggi autisti, ex N.U., sono rimasti tale e quale come contratto, e "nulla questio", ma questi signori, si ritrovano a fare i turni come gli autoferrotranvieri, senza avere riconosciuto nulla, dovendo fare sei ore di servizio, ne impiegano nove, perché hanno un servizio spezzato. Questa situazione non si è mai risolta. Ma la dovevamo risolvere noi subito, perché questa era una fesseria che aveva fatto l'Amministrazione, non Adamo, l'Amministrazione Galfano, quando si passò la questione della N.U., questi lavori, avendo la patente di mezzi pesanti... Presidente gradirei tre minuti soltanto, cerco di concludere velocemente.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, fate completare.

CONSIGLIERE VINCI

La bontà solo di tre minuti e finisco. Dicevo, Presidente, mi sono menzionato perché queste situazioni sono rimaste a mio modo di vedere, ma sono fatti veri, non risolti. Mi sono emozionato quando parlò il Sindaco della raccolta dei rifiuti. Mi sono emozionato quando Sindaco, e lì non posso dire nulla, vista la competenza un po' tecnica, un po' di partito, del qui presente assessore al bilancio, ci togliamo il cappello. Ci togliamo il cappello perché è un ufficio veramente all'avanguardia, che in Provincia detta legge. Quello stesso ufficio che in pratica alcuni anni prima, rispondendo a norma di legge - per rispondere a una provocazione di qualche battuta ieri sera - ha esternalizzato il servizio della riscossione. Questo spesso ufficio, prodotto e guidato, oggi dirigente, ieri responsabile di quel settore, rispondendo a norma di legge, hanno esternalizzato il servizio. E quando c'è stata un'Amministrazione che voleva reintrodurlo hanno scritto

sette pagine, dicendo che non c'erano le condizioni per reintrodurre il servizio, perché non c'era personale. Grazie a Dio c'è documentazione registrata, protocollata agli atti. Quindi ci fu un periodo che pure si chiedeva di reintrodurre questo servizio, per cercare di (inc.)

per cercare di venire meno non alle 800, ma alle 700, o alle 600, come ben informato il collega consigliere Rodriguez, non è stato possibile perché l'ufficio si è espresso negativamente. Lo abbiamo esternalizzato dopo che la norma ha lasciato libero... il da farsi, e dopo che l'ufficio... sono avvenute le condizioni per farlo. Mi sono emozionato quando a una battuta di incidente stradale il vice Sindaco in pratica, parlando con il Sindaco voleva far ricordare che l'Amministrazione Adamo non aveva fatto il contratto con l'assicurazione per rimborso danni. Cosa più falsa del mondo. All'epoca c'era perfettamente, ricordo, un contratto stipulato con un broker di Palermo, non so se ancora oggi è broker e quant'altro, ma eravamo coperti di assicurazione regolarmente. Poi essendoci stato dopo Adamo. Non voglio entrare sulla questione dei rifiuti. Ne abbiamo parlato tutti, abbiamo parlato tutti di cosa significa non fare le contestazioni alla ex (inc.). Cosa significa oggi vincere dopo due anni ricorsi. Ieri sera vedevo invocare una collega consigliere comunale a far sapere quante erano queste somme contestate, che ben vengano, che ben vengano fra due anni, come è stato in anni passati, capire se sono veritieri oppure no o se un Tribunale darà ragione eventualmente alla società o a noi. Una cosa è certa, qualcosa sul sistema è sfuggito, qualcosa sul sistema rifiuti non è andato bene, non è andato per il verso giusto. Sto finendo, Presidente, l'altra emozione forte l'ho avuta ieri sera, quasi mi sono commosso, lei probabilmente non ci crede, ma mi sono veramente commosso quando il collega Nuccio ha fatto il suo intervento ne pochi minuti con la sua semplicità, con la sua pacatezza, con la sua grinta, ha fatto uno spaccato di cinque anni, cosa è successo qua, in questo Consiglio Comunale, in questa città, cosa è successo alla politica di questa città, perché iniziò a dire le cose che sono successe. Sono quelle che siamo partiti con 18, 19 consiglieri comunali di maggioranza, arrivati oggi... non so quale sia la maggioranza, perché non significa nulla oggi votare il consuntivo, lo vota il collega Milazzo positivo, figuriamoci, è stato sempre dal lato opposto, quindi figuriamoci, oggi non significa nulla la votazione del consuntivo. Al collega Nuccio riconosco di avere fatto uno spaccato e capire perché da 18, 19, consiglieri comunali subito dopo siamo arrivati 17, 16. Perché c'è stata la prima frizione con il gruppo Sturiano? Probabilmente perché Sturiano è un animale politico. Mi perdoni l'espressione volgare. Quindi non si doveva fare crescere. Ma probabilmente perché

c'eravamo accordati... a Palermo, ma poi qui a Marsala le cose sono cambiate. Lei ha fatto il duro, lei ha voluto fare il Presidente del Consiglio Comunale, ma quella non era del Sindaco, gli è stata accordata. L'altra questione era quella dell'assessorato, quella la deve votare il Sindaco. Il Sindaco ha pensato bene che lei da animale politico non poteva più crescere. Ma poi ieri sera la collega Arcara e il collega Alagna, cosa avete chiesto, la marmellata? Come dice il vice Sindaco. Passo dall'altro lato e vedo alla sinistra in fondo due colleghi, il gruppo Coppola... piccolo, Alex e Marrone che avevano disegnato un assessore, che dopo due anni vanno all'Opposizione, dicono che l'assessore lo rappresenta e nulla cambia, andiamo avanti. Non parlo del collega Gandolfo del gruppo di Galfano e di Chianetta, se quelli hanno chiesto marmellata, probabilmente loro hanno chiesto la marmellata più le bruschette. Allora il Sindaco ha chiuso. Il collega Nuccio non so cosa abbia chiesto per essere messo... quasi lapidato. Per ultimo mi riservo, a mal in cuore, Presidente, segretario, solo un minuto ancora, per ultimo mi riservo gli amici ed ex colleghi o colleghi oggi ma ex colleghi di Partito, il PD, manca il collega Di Girolamo, spero non si offenda, ma Di Girolamo è Di Girolamo, ha una testa pensante. I colleghi qui presenti in pratica fino a due mesi fa non c'era un giorno che non difendevano l'Amministrazione, non c'era un giorno che mettevano una pezza, non c'era un giorno che non partecipavano a riunioni di Maggioranza. Non c'è stata esitazione quando un anno e otto mesi fa il Sindaco, dopo avere riportato io qui in aula il risultato di una riunione di Partito, del PD, dove a Maggioranza si era deciso una determinata cosa, di fare un po' di chiarezza, di aggiornata un po' la politica, far svegliare gli animi di questa assise, Presidente, non ha esitato nemmeno un minuto in quell'occasione, questo gruppo consiliare, di sostituire e denigrare, allontanare dal Gruppo quel capogruppo che all'epoca si chiamava Antomio Vinci, perché aveva osato riportare in aula quelle cose che oggi loro stesso stanno dicendo, lo ha detto l'amico qui presente alla sinistra, lo ha detto l'amico un po' più lontano alla mia sinistra, ma questo hanno fatto sì che all'epoca hanno distrutto la politica a Marsala, se di politica si parlava! Se ancora di politica... questa assise aveva a chi rivolgersi! Se questa assise dall'altro lato guardava da questa parte e diceva: "Voi del PD siete l'unico partito!". Hanno fatto in modo tale di accodarsi a un superimpegno da parte del Sindaco, dove ha chiesto la testa, e testa è stata ottenuta, ma che ben venga all'epoca! Noi speravamo tutti, veramente... Io, due anni circa che non parlo, sto zitto, come se il Signor, buon Dio, mi abbia tolto la parola, ma oggi c'è il crocifisso, quindi mi sento più forte in aula, da buon cristiano, anche se non praticante tutte le domeniche, quindi, Presidente, hanno distrutto la

politica in questa città! Hanno distrutto il Partito democratico in questa città. Oggi ci troviamo... dove ci ritroviamo? Io non voglio dire dove ci ritroviamo. La gente che ascolta, che cammina sulla via Garibaldi, sulla via Roma, sa condividere... si rende conto personalmente dove siamo arrivati. Di questo me ne vergogno per i colleghi del mio ex gruppo. Perché essere così veramente... fino a due mesi fa essere il loro collante e oggi buttare la Maggioranza in aria, buttare il Sindaco come se nulla fosse perché tra tre o quattro mesi c'è l'elezione un amministrativa e quindi dobbiamo andare verso il candidato vincente, il candidato più giovane o meno giovane. Mi vergogno per loro, l'ho detto in un'intervista. Loro mi possono adesso attaccare e possono dire tutto quello che vogliono, ma la verità è questa. Io mi vergogno per loro, Presidente, per il modo in cui hanno distrutto la politica, il modo in cui hanno distrutto il Partito, il modo in cui sanno fare politica! E finisco, Presidente, per dire, questo ragionamento l'ho fatto per dire che se pure il consuntivo è un atto dovuto, dovuto tecnicamente per la Maggioranza, per colui che è Opposizione, amico egregio collega Milazzo, non va votato, come non lo voto io, Presidente. Sono l'unico in questa aula, anzi, vi prego di non accodarvi nessuno al mio voto contrario. Lasciatemi stare un solitario. Fatemi votare con il piacere e con l'onore, di bocciare non tanto il consuntivo di questa città, di bocciare l'Amministrazione che mi sono ammazzato per farla eleggere. Un'Amministrazione che in pratica ho rappresentato per tre anni circa in questa assise. Un'Amministrazione che ha voluto schiacciare la testa a quel capogruppo perché lamentava le cose che oggi questi signori dicono, ma sono libero cittadino, libero consigliere comunale di dire: Presidente, io voto... no al bilancio, non invito nessuno a votare no, prima perché sarei uno sciocco, perché ormai nessuno boccerebbe questo bilancio con la frivola che ce ne andiamo a casa qualche mese prima dell'Amministrazione. Probabilmente questa riflessione poteva essere fatta l'anno scorso, ma l'anno scorso non c'era questa situazione, non c'era questo sciacallaggio politico! Finisco, Presidente, grazie per avermi dato la parola, concludendo il mio intervento ringraziando tutti i colleghi che mi hanno ascoltato. Capisco i miei colleghi che adesso vorranno intervenire per replicare, lo sanno fare. Io non ho nulla da replicare, ho fatto il mio intervento in silenzio dopo avere ascoltato tutti gli attori principali di questa assise.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, Consiglieri!

CONSIGLIERI VINCI

Presidente, mi perdoni, mi ero dimenticato un appello fondamentale per quanto mi riguarda. Lo dico con il cuore perché già l'ho detto in più occasioni e l'ho anche detto nell'unica intervista o in due interviste che mi hanno fatto. Sindaco, qui siamo una manata di gentaglia, lei ha fatto bene, ha lavorato tantissimo, non faccia... si candidi, si metta al cospetto della cittadinanza. Io non lo voterò, mi è bastato una volta, perché lei si deve togliere qualche sassolino dalle scarpe. Lei si deve ricandidare e pesarsi, e le faccio vedere che qui realizzerà nei prossimi cinque anni buona parte del suo programma che condivide trenta anni della storia di Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

Vi prego, consiglieri, capisco... la discussione se è chiusa, se finiscono gli interventi andiamo direttamente a votazione, c'è poco da fare, su questo è chiaro, sono stato chiaro. Allora dico, visto che il collega Vinci ha fatto degli accensi ai colleghi di Gruppo, è doveroso che i colleghi di Gruppo replichino. È un fatto per me doveroso, non me ne vogliate, è un fatto personale, di applicazione anche del regolamento, brevemente vi faccio replicare. Poi vi prego, ritorniamo a quello che è l'odierno ordine del giorno, che è il rendiconto di gestione 2018.
Consigliere Meo.

CONSIGLIERE MEO

Grazie Presidente. Il collega Vinci era molto emozionato e lo sono anche io, in gravidanza molto, molto di più, con questo anche la memoria ultimamente vacilla, anche per questo, quindi ho dovuto scriverle le cose, perché sono talmente tante che le ho dovute scrivere questa volta, talmente mi sono emozionata. Intanto il collega ha iniziato dicendo, ex colleghi di Partito, quindi presumo che non fa parte più del Partito democratico, quindi deve cambiare gruppo, va al gruppo misto. Ancora risulta iscritto al gruppo del Partito democratico, quindi, Presidente, forse il segretario deve spostare il collega dal gruppo del PD al gruppo misto, deve, diciamo, togliere il collega dal gruppo del PD e aggiungerlo al gruppo misto. Ha detto questo: ex colleghi del gruppo del PD. Io faccio questa valutazione, poi non so gli altri e lui come la pensi.
Poi il collega Vinci ha detto che il collega Angelo Di Girolamo è una testa pensante, quindi, di conseguenza io, il collega Ferreri e il collega Rodriguez non lo siamo, dato le sue parole. Questa è una sua valutazione, e sua rimane,

giustamente. Io, anzi, mi ritengo testa pensante e agisco secondo le mie volontà, secondo le ragioni e secondo il Gruppo, perché non scordiamoci che da due anni io, il collega Ferreri e il collega Mario Rodriguez abbiamo votato sempre gli stessi atti, sempre nella stessa maniera e come un gruppo.

Il collega parlava della famosa riunione del Partito democratico, che qui lui ha detto della riunione della Maggioranza, che c'è stata all'interno del Partito democratico, cosa che io e i colleghi nemmeno sapevamo cosa era stato deciso, quindi siamo arrivati e lo abbiamo scoperto là, se poi la segretaria si è dimessa non lo abbiamo chiesto noi di certo. Noi abbiamo fatto le nostre valutazioni da testi pensanti, se poi anche il capogruppo Vinci si è dimesso, questa è una sua valutazione, non lo abbiamo chiesto noi. Noi abbiamo fatto la nostra valutazione e abbiamo fatto il nostro documento. Diciamo che era più un problema di assessori allora che di Sindaco, perché io ricordo bene che si voleva la testa degli assessori, mica del Sindaco. Quindi il Sindaco andava bene, erano gli assessori che non andavano bene, volevano cambiare gli assessori e mettere qualche assessore più giovane, più pimpante e più capace, per carità, è anche legittimo.

Il collega dice che non vota il consuntivo oggi. Per carità, sono due anni che non vota niente in questa aula, si lamenta ora del consuntivo. Non è un problema. Quindi Presidente io non capisco veramente a volte... poi, la cosa addirittura, mi vergogno per loro. Io mi vergogno per lui sinceramente, piuttosto che lui vergognarsi per loro, perché io non ho nulla da vergognarmi. Ho sempre agito con la mia testa, abbiamo sempre agito con la nostra testa. Abbiamo detto qua le cose che non vanno, lo abbiamo detto privatamente, le abbiamo dette in aula, le abbiamo dette tra di noi, quindi, Presidente, non abbiamo assolutamente nulla da vergognarci. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Brevemente...

CONSIGLIERE FERRERI

Sarò brevissimo, rimando al mittente il linguaggio con sciacallaggio politico, di avere distrutto, addossarci la colpa a me, a la Meo e a Rodriguez di avere distrutto la politica a Marsala, questo lo rimando a chi lo ha citato, ai suoi amici, e all'onorevole Gucciardi, ex amico forse del collega Vinci. Non vorrei, e questo lo chiedo a tutta l'aula, perché questo è il discorso che ho fatto l'anno scorso, la mappa concettuale, e questo è quello che ho fatto quest'anno. Quindi, non vorrei che nessuno strumentalizzasse il mio

intervento. Perché una cosa che... oltre al lavoro svolto dall'Amministrazione, del Sindaco, lo dico apertamente, forse il Sindaco ci ha lasciato talmente liberi, talmente democratici, che spesso siamo andati come delle pecore senza un buon pastore. Quindi, questo glielo voglio dire. Diciamo, è una colpa, però nella democrazia è stato molto democratico, perché siamo arrivati qui dentro e ognuno ha voluto votare o non votare cosa voleva. Perché sin dall'inizio, e ricordo a me stesso questo gruppo formato da sette persone, erano sette votazioni diverse, erano tre votazioni, perché astenuto, contrario o favorevole, ma erano tre diverse. Quindi, ad oggi, a distanza di due anni, quando il gruppo, mini gruppo, Federica Meo, Ferrero e Rodriguez, ha collaborato nelle scelte, noi siamo stati sempre pronti e vigili. Abbiamo votato gli atti importanti, abbiamo votato sempre favorevolmente, ci siamo presi la responsabilità. Ma questo nulla toglie che noi abbiamo la nostra intelligenza, abbiamo le nostre critiche da esternare, e questa è l'aula democratica dove lo possiamo fare. Quindi, ripeto, oltre rimandare al mittente queste parole, che non utilizzo, nessuno deve mettere in dubbio la nostra serietà o la mia serietà politica, perché ognuno di noi... per me è la prima esperienza collega Vinci. Forse ho peccato in qualche passaggio, lei è da venti anni qua dentro, ci può dare l'esperienza. Magari guarderemo con attenzione il suo ruolo politico nei prossimi anni, qualora ci ricandideremo di nuovo, perché forse il collega Ferreri si ritirerà a vita privata. Quindi, non si preoccupi, nessuno qui dentro fa sciacallaggio politico. E se si emoziona troppo, o le nostre brutte figure la emozionano troppo, la invito... purtroppo la politica è questa, noi siamo forse alla nostra prima consiliatura, e l'esempio sinceramente in questi anni che molti colleghi ci hanno dato è da non ricordare, perché è stato pessimo. Grazie Presidente. Dopodiché, Presidente, mi scusi, l'ho chiesto poco fa io pure scusa, usciamo fuori dalla delibera che abbiamo...

PRESIDENTE STURIANO

Già fatto, l'ho detto.

CONSIGLIERE FERRERI

Altrimenti andiamo a finire a...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, se lei vuole replicare... se siamo andati è perché lei vuole intervenire!

CONSIGLIERE FERRERI

Non posso tollerare sciacallaggio politico, di avere distrutto la politica al sottoscritto! Questo non lo posso tollerare in questa aula!

PRESIDENTE STURIANO

Ha fatto bene a replicare! Infatti le ho dato la parola. Consigliere Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie Presidente, concordo perfettamente con i colleghi Federica Meo e Calogero Ferreri. Volevo aggiungere e ripetere che io mi vergogno di me stesso e non mi vergogno per gli altri. Quindi, il collega Vinci si deve vergognare, e si deve vergognare lui, non si vergognasse per noi. Ognuno si vergogna per quello che fa, e questa è la prima cosa.

Riguardo quella riunione politica che c'è stata all'interno del Partito democratico allora, che io ho votato favorevolmente il rilancio in giunta, come lo chiamavano allora. Io sono una testa pensante e penso per quello che mi viene in quel momento in testa. Tanto è vero che un mio amico, nessuno può dire che non è mio amico, ha votato contrario a me. Quindi non sono stato influenzato da nessuno. E in quel momento capivo che si poteva ancora, come dire, collaborare con l'Amministrazione. Abbiamo provato, non c'è stata possibilità di farlo, quindi ora siamo qua. Forse perché c'è la campagna elettorale in atto, ma la campagna elettorale mi sembra che la stiamo facendo un po' tutti, dal Sindaco, all'Opposizione alla Maggioranza e a tutti quelli che siamo. Grazie Presidente.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE (VINCI)

(inc.)

Maggioranza critica e Opposizione costruttiva, questo era il metodo dei tuoi cinque anni.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo, purtroppo, secondo me c'è poco da ridere. Quando all'interno di un'assise democratica manca quello che dovrebbe essere il partito guida di una coalizione e di un'intera assise, quindi il punto di riferimento, ecco questa poi è la sintesi di quello che è accaduto in questi quattro anni e mezzo. Sono mancati gli interlocutori. Quando i

colleghi dicono su sette ognuno per i fatti propri, sicuramente l'aula consiliare non si aspettava questo. Non voglio aggiungere altro perché apriremmo discorsi e dibattiti che non sono... e che non servono in questo momento in questa sede, ci sarà il momento e l'occasione.

Sono iscritti e possono intervenire, poi sta a voi sapere cosa dire, però non vi do più possibilità di potere replicare, in ordine: la collega Arcara, il collega Aldo Rodriguez, il collega Coppola e il collega Pino Milazzo e la collega Licari a seguire, colleghi.

In ordine di interventi ieri sera i colleghi si erano prenotati già anticipatamente sulla replica. La replica non è mezz'ora, la replica è due minuti! Onestamente la replica è due minuti! Consigliere! Consigliere! La replica è due minuti. Iniziamo a conteggiare, due minuti.

Collega Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, chiaramente ieri si parlava di debiti, si parlava di passata Amministrazione, ribadisco un concetto. Io leggo: fondo cassa 31 dicembre 2011, euro 21 milioni 135. 811. Lo ribadisco, lo ha letto lui. Avanzo di Amministrazione 31 dicembre 2011, 15 milioni 454.142. Quindi al 31 dicembre 2011, 21 milioni sul conto e un avanzo di 16 milioni di euro, oltre il discorso sui mutui. Approvati dal direttore di Ragioneria, dal Collegio dei Probiviri, dal Consiglio Comunale, dalla Cassa depositi e prestiti. Quindi, non diciamo più sciocchezze! Non diciamo più...! Quattro... tre salgono a Alfano. Adesso smettiamo di dire sciocchezza! Questa era la prima replica.

Seconda replica, sicuramente signor Sindaco, mi associo alla richiesta degli altri, dovete rendere conto delle espressioni molto forti che avete usato relativamente alle famose marmellate. Dovete dire con chiarezza, perché la città ce lo chiede. Questa è onestà intellettuale e trasparenza. Ci sono quelli che sono venuti a chiedere: "Cosa avete dato?". Perché queste marmellate è un nome che mi infastidisce. Non sono mai venuta verosimilmente, credetemi, forse nessuno mi conosce lì, perché non vado mai, non sono andata mai! Forse non ho fatto fino in fondo il mio dovere. Perché sarebbe stato giusto andare a vedere il Sindaco, parlare con lui. Ma ho capito che il mio dovere lo devo espletare qui in questa aula. Però su questo esigo che si faccia chiarezza. Se non adesso, in una seduta apposita, che io chiederò. Perché, scusatemi, mi pare che siamo a poco a poco e gradatamente scivolati in quella che è la verifica politica, che forse ci sta, perché molti sono già in campagna elettorale chiaramente. Sindaco ieri io ho detto, e l'ho detto con sincerità, le esprimo tutta la mia

solidarietà sul piano morale e politico, lei è stato abbandonato da tutti, è stato abbandonato, lasciato solo! Lei ha messo molto impegno Sindaco, glielo riconosco. Ha concepito il suo dovere di primo cittadino come missione. Ha lavorato tanto. I risultati purtroppo sono deludenti, ma sul piano morale, perché forse non meritava di essere così terribilmente lasciato solo. Forse non meritava. Il suo errore è stato quello di non avere creato mai un rapporto con i consiglieri comunali qui, con questo Consiglio Comunale. Sindaco è stato il suo errore, me lo lasci dire. Forse non sono idonea a darle un consiglio. Perché... consiglieri seri, responsabili, che hanno consentito l'approvazione di molti atti che la sua ex Giunta o inesistente, irrealista Giunta non avrebbe mai approvato numericamente. Glielo abbiamo consentito. Questo lo riconosca! Non ci riconosca più come semplici detrattori che stiamo qui a parlare solo in maniera pretestuosa e gratuita. Lo abbiamo fatto con tutto la passione, veramente, con quel senso civile, con quell'amore per questa città che abbiamo dimostrato fino in fondo. Il suo errore è stato quello di fidarsi poco di alcuni consiglieri comunali. Questo me lo lasci dire. Presidente, io a questo punto direi di tornare alla valutazione di questo strumento. Perché ieri io ho detto con chiarezza, caro collega Milazzo, lo aveva già anticipato ieri, sul piano tecnico - contabile non abbiamo da rilevare niente. Non possiamo sollevare alcun profilo.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE ARCARA

No, no, scusatemi! Il rendiconto sancisce un'attività di gestione di un anno finanziario 2018. Che significa come avete investito le risorse, dove. Se nel 2017, per quanto riguarda i servizi sociali abbiamo impegnato, ricordo, vice Sindaco sto parlando anche con lei, le sue considerazioni... no, no, le sue considerazioni, quando ha detto: "Abbiamo investito molto nel settore servizi sociali...", credo 18 milioni. Vorrei capire nel 2018 i servizi sociali, la cultura, il turismo, l'attività di gestione quale è stata? Quale è stata la ratio in forza della quale voi avete naturalmente impegnato determinate somme. Ritengo che questo strumento vada valutato anche politicamente, anzi vorrei dire politicamente. Ad esempio, io dico: il progetto... È cambiato il Presidente! Il Presidente Coppola. Ecco perché dico, sarebbe stata necessaria la presenza dei dirigenti e degli assessori. Mi sapete dire per quale ragione il progetto "Ti accompagno io" non è stato realizzato? Quale sono le difficoltà di realizzazione? Ad esempio, il progetto "Ti accompagno io" nel 2018 non è stato realizzato, ci sono state difficoltà. Ecco, allora dico, la

presenza degli assessori, la presenza, caro Presidente, dei dirigenti sarebbe stata necessaria. Per quanto mi riguarda io dico, lo possiamo andare a votare, però rimane l'amarezza che non c'è stato veramente un confronto Sindaco. Anche gli assessori, dove sono? È suo pieno diritto! Deve pretendere dagli assessori di essere presenti in aula! Gli assessori hanno una funzione importante, di controllo, di vigilanza, di confronto! Sindaco, mai un suo assessore si è degnato di recepire le nostre istanze. Le dico una cosa: abbiamo portato avanti cari colleghi l'istituzione della figura del garante del disabile, vero? Allora, il suo assessore quando è venuto in Commissione e le è stato detto, cascava un po' dalle nuvole. "Cosa?". Ma dove vive? Nell'iperurario!? Sindaco nell'Iperurario vive l'assessore! Non si occupa di quello che fa la Commissione politiche sociali! Molte iniziative le abbiamo portate noi come Commissione, colleghi. E voi lo sapete, e i cittadini lo devono sapere! Sindaco, veda, un'altra cosa le voglio dire, loro si sono sfogati sul piano politico per quanto riguarda la verifica. A questo punto le dice: caro Sindaco l'altro suo errore qual è stato? Guardi, avete contestato, soprattutto il vice Sindaco, sicuramente si riferiva al Sindaco Carini, questo cambio continuo di Giunta, questo rimpasto continuo di Giunta. Guardi, come ha detto ieri l'assessore Coppola, complimenti Presidente, assessore l'ho fatto diventare, è suo desiderio forse, è suo desiderio! Va bene, va bene, anche, anche! Perché no, si aspira sempre a migliorarsi! Veda, quando si istituisce una Commissione inchiesta servizi sociali il Sindaco cosa fa? Chiama l'assessore: "Cosa hai fatto? Come eserciti la tua azione di controllo, di vigilanza? Come si è addivenuti all'istituzione di una Commissione di inchiesta? Visto che non sei stato all'altezza del compito, ti revoco il mandato!". Il mandato non va revocato per motivi di principio, per motivi personali. Va revocato nel momento in cui magari l'assessore, che è una persona poi sicuramente stupenda sul piano professionale, sul piano morale, non è all'altezza del compito! Forse questo sarà stato...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara!

CONSIGLIERE ARCARA

Mi scusi, quando lei parla sta un'ora! Forse questo sarà stato...

PRESIDENTE STURIANO

La replica...

CONSIGLIERE ARCARA

Sarà stato un punto debole. Come ha detto ieri il Presidente Coppola. Cioè, vi siete stretti in una Torre Eburnia, messi lì dentro, bene stipati, fidandovi, non so in che maniera, l'uno dell'altro. Ma credo che il vostro rapporto mai sia stato di fiducia, ma di totale diffidenza, tanto che i risultati si vedono purtroppo, Sindaco. Comunque, le riconosco che è stato un gran lavoratore, ci ha messo veramente molto impegno. Peccato che i suoi sforzi siano stati così vanificati in maniera veramente che io considero, anche sul piano morale, non molto edificante. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Arcara. Prego, il collega Rodriguez Aldo.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO

Grazie Presidente, volevo rinunciare a parlare, ma, capisco che a volte l'aula consiliare viene considerata come l'aula in cui si discutono alcune cose che dovrebbero essere discusse nelle aule opportune, cioè quelle di partito. Ma questo dimostra come il suo partito, caro Sindaco, in aula non esiste più. Perché se le discussioni vengono fatte in un'aula dove si deve discutere del bilancio consuntivo, quindi, lo abbiamo detto tutti. Comunque, le volevo dire una cosa, nella sua relazione, sua e del vice Sindaco, perché come giustamente diceva la collega Arcara, in un bilancio consuntivo e in tutti i bilanci preventivi e consuntivi, lei dovrebbe essere contornato dalla sua Giunta, cosa che spesso non avviene, quantomeno mai è avvenuto, da quando siamo seduti in questi banchi. Perché ognuno di noi dovrebbe interfacciarsi con gli assessorati relativi ai settori di competenza, ma qua vedo sempre lei e il vice Sindaco, altrimenti non ne vedo. Quindi, per forza di causa dobbiamo parlare con voi. Come le dicevo mi aspettavo dalla sua relazione e da quella del vice Sindaco determinate situazioni relative a tutto quello che è stato fatto nell'anno 2018, e soprattutto capire cosa lei ha recepito da questa aula. E da lì si capisce la propria e la vostra arroganza e presunzione di questo scollamento con quest'aula, perché non ho visto leggendo e scrutando il rendiconto un solo atto che è stato votato da questo Consiglio Comunale inserito in quel contesto nessuno!

Però sentito da parte sua a prendere e parlare dell'apertura dei canali dell'isola Longa come se era una sua idea, le

ricordo, caro Sindaco, che in questa aula, prima il Consigliere Giovanni Sinacori e poi io, lui con un atto e io con un'interrogazione fatta alla sua persona che non ha mai risposto, abbiamo parlato di queste problematiche, ma lei oggi viene in aula e dice che una sua idea. Questo da molto molto fastidio, perché perdonami, tu ti lamenti sempre quando gli altri parlano, fai parlare e dopo di che rispondi.

PRESIDENTE COPPOLA

Collega Rodriguez, la invito a rivolgersi alla Presidenza. Grazie e a concludere il suo intervento, perché è due minuti ciascuno.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Infatti mi sto rivolgendo alla Presidenza, avrei preferito da parte sua...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Capisco che il Consigliere Gandolfo fa un colpo al timpagno e un colpo al timpone, però mi faccia finire di parlare. La Consigliera Licari lo sappiamo che la difesa è a spada tratta. Quando mi riferisco a questa situazione mi riferisco al fatto che lei poteva dire benissimo che questa aula discusso questa cosa che lei abbia recepito questo, non come se lei era titolato a dire questa era una mia idea un'idea della mia Amministrazione, non è così. Quando parlo degli atti votati da quest'aula, uno fra tutti, ma non può mai prendere in considerazione un atto deliberativo fatto dalla mia persone che quindi rappresenta il movimento 5 Stelle. Quando le faccio e quest'aula vota le cassette dell'acqua, sarebbe stato giusto da parte sua Amministrazione recepire quest'atto e farlo suo. E invece lei nemmeno ne ha tenuto conto, ma nemmeno credo abbia la voglia e la volontà di aver capito è recepito questo atto, perché nemmeno lo conosce secondo me quest'atto di indirizzo votato da quest'aula. Ho sentito dire pure che lei ha illuminato la città. Le ricordo che da un mese... Ha illuminato la città in questi anni, è vero, l'ha illuminata, ma le ricordo che da un mese la via Vita è al buio e nessuno ci mette mano per farla riaccendere le lampade. Ha detto pure il Vicesindaco che il piano rifiuti è ottimo, perfetto, non ci sono perché. Le ricordo caro Vicesindaco, che le rastrelliere in tutti i condomini, perché gli amministratori di condominio con cui io lavoro molto spesso si lamentano del fatto che sono state consegnate circa 800 rastrelliere, 700-800 rastrelliere

e le altre non saranno mai consegnate perché non ci sono più i fondi per poterle acquistare e quindi se questa Amministrazione mi risponde in merito a questa situazione, perché la città aspetta, alcuni condomini aspettano di poter allocare i mastelli da voi premurosamente fatti pervenire e volutamente fatti utilizzare dai cittadini, dove poterli mettere, perché in caso contrario, come è successo ieri sera, qualche cittadino forse non troverà più i mastelli che ha dovuto prendere in consegna. Quindi, gradirei sapere se queste rastrelliere nel tempo saranno posizionate nei condomini dove vengono a mancare. Detto ciò, ho finito dicendo che pertanto non avendo avuto nemmeno ieri dopo due volte e e questa la terza volta glielo dico, caro Vicesindaco, quale volontaria questa Amministrazione nell'affiancamento dei Dirigenti dei funzionari che andranno in pensione il prossimo anno, perché non ho avuto risposta ieri, spero oggi lei me ne dia risposta, in funzione tutte queste mancanze, così come ha fatto per le altre volte, dirò ribadisco il mio voto negativo al consuntivo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE FERRERI

Grazie, signor Rodriguez. Passo la parola al collega Coppola, due minuti di orologio.

CONSIGLIERE COPPOLA

Io è un po' fra la dichiarazione di voto e una breve replica che devo fare. Allora, io già ieri avevo preannunciato il mio voto favorevole oggi in Commissione e lo abbiamo confermato, come io, come Milazzo, come altri. Vorrei precisare una cosa: il consuntivo non è altro che una certificazione delle entrate delle spese che il Comune, che un ente fa. Non è altro che la certificazione delle entrate delle spese effettivamente sostenute. Dunque, in buona sostanza il consuntivo è un atto tecnico, sicuramente una valutazione politica andava fatta e credo che questo sia stato fatto da parte di qualsiasi gruppo politico, perché le contestazioni e non sono critiche, ma sono contestazioni che ogni parte politica legittimamente deve esporre nella sede opportuna che è il Consiglio Comunale. Ora, una questione che riguarda un attimo una replica. Collega Vinci, Lei accusa i suoi colleghi, il problema del PD o problemi interni, ora le spiego, ai gruppi consiliari io sono convinto sempre che i panni sporchi si lavano in famiglia e una volta, ai tempi quando c'era veramente la politica si faceva così. Oggi invece i panni vengono stesi al pubblico e in aula succede quello che noi assistiamo e che diventa a questo punto di interesse pubblico e le spiego perché. Perché nel momento in cui lei, è una sua visione, dichiara che ci

sono Consiglieri Comunali che sono a completamento o quantomeno che sono menti a servizio dell'Amministrazione, c'è la controreplica di altri Consiglieri dello stesso gruppo politico che dichiarano che invece votano secondo coscienza. Ora, dico questo, Sindaco, ora ti spiego il concetto perché è bene chiarire alcune questioni, perché io sono uno tra quelli che ha votato secondo coscienza alcuni atti e li ha approvati come secondo coscienza alcuni atti li ha pure bocciati, ma io un ruolo diverso, non ho la responsabilità del Governo, non ho la responsabilità di avere sposato un progetto che questa città ha votato e la colpa sicuramente non è né dei cittadini né tantomeno dell'opposizione. Il problema lei lo sa che cos'è? Che quello che forse è mancato e poi si pongono delle domande che sono le dichiarazioni che rilascia il Vicesindaco, che ieri il Presidente ha letto, non so quale tipo di pressione ha subito l'Amministrazione rispetto alla politica, sicuramente non da questa parte, ho rispetto se è venuto meno il concetto principale che era alla base del programma del candidato Sindaco Di Girolamo, che ebbe lo leggo perché sono andato a cercarlo poco fa. Una delle sue prerogative, Sindaco, la nostra carta vincente sarà la capacità di ascoltare e fare sintesi, ricostruire lo spirito di comunità che in questa città si è perso. Ricordiamoci che eravamo in una fase epoca Adamo. Ora voglio dire: un'Amministrazione che si presenta alla città, con una coalizione dove la guida c'è un partito che era diretto dal nostro Sindaco, Sindaco lei ce lo deve dire, lo deve dire alla città, lo deve dire a quest'aula, quale tipo di pressione lei ha ricevuto per arrivare al punto, come ha detto poco fa la collega Arcara, di chiudersi dentro la sua stanza e diventare diffidente nei confronti di chicchessia. Perché nel momento in cui vengono i suoi Consiglieri di riferimento e vengono a dichiarare che li votano liberamente secondo coscienza, le cose sono due: o effettivamente non c'è stata più quella condivisione che ci dovrebbe essere giusta o sbagliata che sia, Sindaco, ma le cose vengono concepite in maniera condivisa, perché quando si fa un concepimento lei è medico...

PRESIDENTE FERRERI

Collega Coppola, l'invito a ultimare il suo intervento, perché ha sfornato già di qualche minuto.

CONSIGLIERE COPPOLA

Sto finendo. No, Presidente, la collega Arcara...

PRESIDENTE FERRERI

Sì, però adesso presiedo io e metto due minuti...

CONSIGLIERE COPPOLA

Io lo capisco che se c'era Sturiano, stia tranquillo che mi faceva parlare a lungo.

PRESIDENTE FERRERI

Due minuti ciascuno e parliamo tutti.

CONSIGLIERE COPPOLA

Sto finendo. Il concepimento viene fatto insieme e allora a questo punto io mi chiedo e se lo chiede la città, perché la città ha diritto di sapere: è venuto meno il rapporto fiduciario della politica o è venuto meno la sicurezza di non potere portare avanti le proprie iniziative perché sotto pressione non so di che cosa per come ha dichiarato il Vicesindaco? Questa è la cosa che noi ci chiediamo. Io ho detto liberamente, ho fatto anche un plauso all'Amministrazione per alcuni versi, sulla capacità di preparare il bilancio, di non esporsi in spese pazze, perché noi abbiamo assistito anche a spese pazze, i giardini di Porta Nuova è stata una spesa pazza, Sindaco. Ma lei era Segretario del PD, governate voi, non governavano noi, io non c'ero fra l'altro.

PRESIDENTE FERRERI

Grazie, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ho finito, mi faccia concludere. Però la città deve sapere ed è giusto che ne veniamo a conoscenza che se questo è stato fatto, se lei ha ricevuto pressioni che non siano prettamente politiche, credo che la città abbia il diritto di sapere e spero che siano state riportate nelle sedi opportune.

PRESIDENTE FERRERI

Grazie, collega Coppola. La parola passa alla collega Licari per una breve replica. Prego, collega. Ci atteniamo ai due minuti ciascuno e chiudiamo così la discussione e ci avviamo al voto. Grazie, colleghi.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente, Sindaco, Assessore, Dirigenti e colleghi e pubblico in sala. Io volevo innanzitutto ringraziare il Sindaco per aver ascoltato diciamo la richiesta venuta da più associazioni cittadini liberi e quel movimento che si è manifestato in Provincia per la cittadinanza onoraria per la Segre, questo le fa sicuramente onore e fa onore a tutta la città. Poi volevo...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA LICARI

Prego, Presidente, non ho capito. Io sono arrivata dopo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FERRERI

Prego, Licari, si rivolga alla Presidenza e concluda l'intervento.

CONSIGLIERA LICARI

Allora, se non mi interrompono io continuo. Quindi, iniziamo da zero. Poi volevo fare un plauso all'Amministrazione perché forse molti non hanno notato che è stato emanato un concorso per gli autisti e di questi tempi vedere un Comune, un Comune siciliano con tutte le difficoltà che ci sono che mette otto posti a disposizione per un concorso per titoli ed esami, non per varie entrate tra varie vie, credo che sia una cosa importante. Ce lo riconoscono in tanti e sono contenta pure che me lo fanno notare i cittadini comuni che guardano da fuori. Io volevo ricordare al collega Nuccio, che ha fatto giustamente una citazione sullo stato dello Stagnone. Io credo che con quello che aveva a disposizione l'Amministrazione più di tanto nell'ordinario non si potesse fare, perché ricordiamo come diceva ieri sera il Sindaco stesso, che comunque anche tutta la parte di verde doveva essere cura del libero consorzio è così non è stato, quindi abbiamo dovuto rimediare con le nostre risorse, che sono molto limitate, perché non ricordo quanti dipendenti abbiamo per il verde pubblico, otto mi ricorda il collega Rodriguez è che è sempre attivissimo. Però volevo dire che c'è stato anche il progetto rinasce, non ce lo dobbiamo dimenticare che un progetto importantissimo, che è quello che come diceva il collega Rodriguez, il Sindaco, credo che abbia intercettato questi fondi che c'erano dal Fondo Europeo e abbiano subito con l'ufficio strategico predisposto gli atti per presentare questo progetto che è

stato accolto e questo credo che sia... o che abbia ascoltato il collega Rodriguez o che abbia ascoltato il collega Ferreri, l'importante è che questi fondi intanto siano stati intercettati e mi auguro che al più presto questo progetto si metta in campo. Così come la pista ciclabile che riguarda anche lo Stagnone e non solo però, perché non riguarda solo la realizzazione della pista ciclabile, ma riguarda pure tutto lo steccato, il rifacimento dello steccato, insomma lo Stagnone finalmente dovrebbe cambiare volto. Per cui dico per quello che si poteva fare con le risorse che abbiamo, si è programmato. Si è programmato a lungo termine con una visione di città da qui a vent'anni, cioè la città la dobbiamo pensare, io la penso già per le mie figlie che mi auguro abbiano una città più vivibile e più a misura d'uomo come spesso dice il Sindaco, ce lo dice proprio a sfinimento. Io la città, Sindaco, la vedo come Barcellona, come tantissime altre città Europee dove mettono blocchi di cemento e non si entra più in centro, o che si lamenta il mio amico di via Roma, che mi manda messaggi o che si lamenta l'amico di un altro collega Consigliere, io sarei per la via Roma chiusa e anche per altre aree pedonali, dove i bambini, i nostri figli possano camminare liberamente senza avere il terrore della macchina che passa, che sicuramente, anzi l'invito davvero a fare dei controlli con il corpo della polizia municipale anche nelle periferie dove davvero non si riconosce più il limite di velocità. Detto questo, lo hanno detto più volte anche i colleghi, è mancato l'ordinario, ma credo che come si è ribadito l'ordinario manca, un Amministratore, un Consigliere lo deve sapere perché manca l'ordinario, perché mancano i soldi in cassa, è inutile che ci facciamo la testa e raccontiamo le favole. Io mi confronto con altri Amministratori, con amici degli Amministratori che governano, non che stanno a guardare, che governano e ci raccontano delle difficoltà che hanno ad amministrare senza soldi, senza soldi significa che siamo in un regime di bilancio armonizzato e questo non lo dobbiamo dimenticare.

PRESIDENTE FERRERI

Collega, l'invito a concludere anche per lei, perché ha sfiorato i due minuti disponibili.

CONSIGLIERA LICARI

Mi sto avviando verso la fine. Il collega Coppola mandava nel gruppo dei Consiglieri qualche immagine del programma, Sindaco, che ci eravamo posti di portare avanti molti di noi, chi più, chi meno, chi si è battuto più, chi si è battuto meno, perché magari c'era pure qualche Consigliere, che non

aveva neanche il suo nome scritto nella santino elettorale. Voglio dire che chi più, chi meno dovrebbe sapere conoscere cosa si è portato avanti. Si sono ristrutturate delle scuole che erano chiuse, come la scuola di San Michele, si sta aprendo un asilo nido a Sant'Anna. In programmazione ce n'è un altro a bosco, ma ben vengano che siano anche programmazioni vecchie che si portino avanti. Non è detto, come diceva pure l'altra sera al collega, non sempre le Amministrazioni poi portano avanti le cose iniziate nel passato. Le cose buone si portano avanti, a prescindere che amministra precedente sia di destra o di sinistra, senza guardare i colori politici. Si è aperto il decumano e questa è stata pure un'iniziativa che è venuta dal Consiglio, dico tante cose si sono poi portate avanti anche ascoltando i Consiglieri. Io non voglio entrare nel dibattito politico, che come hanno fatto molti... Mi sto avviando verso la conclusione, Presidente.

PRESIDENTE FERRERI

No, perché purtroppo la regola uguale per tutti, collega.

CONSIGLIERA LICARI

Non voglio entrare nel dibattito politico che è nato all'inizio della seduta. Io ho una visione di politica forse un po' anomala e sicuramente sarò io a essere sbagliata in questo contesto, io la vedo come un servizio e non vedo un'Amministrazione... Questa Amministrazione non ha applicato il manuale Cencelli magari, che tutti si...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA LICARI

...a cui qualcuno fa riferimento. Sicuramente ci sarebbe stata una maggioranza più coesa se così fosse stato. Il Sindaco è andato avanti per la sua strada.

PRESIDENTE FERRERI

Grazie, collega Licari.

CONSIGLIERA LICARI

Volevo dire solo questo...

PRESIDENTE FERRERI

Ci dobbiamo attenere alle regole, collega Licari. Grazie.

CONSIGLIERA LICARI

Non è solo un discorso di coerenza, è un discorso che a volte ci si affida ad una persona perché non c'è neanche di meglio attorno.

PRESIDENTE FERRERI

Grazie, collega Licari. Do la parola al Vicesindaco, per una breve replica e poi ci accingiamo a votare la delibera in questione. Due minuti anche per il Vicesindaco.

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

Grazie, Presidente. Complimenti per il ruolo. Signori Consiglieri, la mia non è una replica, soltanto perché sono stato chiamato su alcune cose semplicemente per chiarire, partendo dal Consigliere Rodriguez la casa dell'acqua. Noi siccome pensavamo che lei potesse avere l'idea di introdurre una bellissima iniziativa della casa dell'acqua, in previsione che lei potesse fare quest'ordine del giorno o interrogazione, l'abbiamo previsto nel piano. E quindi per questo non l'abbiamo... Credo che a novembre verrà installata la casa dell'acqua perché era nella programmazione del piano che lei forse non ha votato, ma comunque l'ha verificato. Le preannuncio che c'è una seconda casa dell'acqua, dato che lei ha questo interesse, nell'ampliamento del CCR del quale noi abbiamo partecipato per questo Finanziamento Europeo. Mi fa piacere che le rastrelliere sono tornate di moda e ora vengono apprezzate, è vero che...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

Le 700 rastrelliere sono state quelle che la ditta dell'offerta migliorativa ha posto in gara e quindi abbiamo distribuito quelle che erano l'offerta migliorativa. Dobbiamo ora verificare quali sono le esigenze in città e assieme valuteremo eventualmente di poterle installare sugli altri condomini. L'affiancamento lo si fa, ripeto noi abbiamo queste difficoltà dovute alla carenza del personale, stiamo pensando una riorganizzazione e ristrutturazione dell'Ente, anche previsione di questi pensionamenti e attraverso, l'ho detto l'altra volta e lo ripetiamo attraverso anche il potenziamento delle risorse finanziarie nei confronti dei nostri lavoratori, perché abbiamo del personale part-time e quindi avendo incrementato le ore lavorative, nonché con le assunzioni che

abbiamo fatto in questi cinque anni, potenziando complessivamente fino alla possibilità di spazio che la norma ci consentivano, abbiamo creato quelle condizioni che siamo comuni, ripeto, è inutile che lo ripeto come ieri sera, comunque carenti rispetto all'esigenza, perché l'esigenza di un Ente, di un Comune con 83.000 abitanti occorrono più di 700 dipendenti e noi siamo sotto i 600 e di questi 600 il 50% è al di sotto dell'orario intero. Cosa che comunque questa Amministrazione, così tanto per dircelo tutti assieme, nel 2015 avevamo, quando ci siamo insediati, se non qualche sparuto gruppo di lavoratori a contratto a tempo determinato, ex contrattisti...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

I Dirigenti non vanno affiancati. Il Dirigente è Dirigente. Se lei vuole affiancare i Dirigenti viene meno il ruolo dei Dirigenti.

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

Come lei avuto modo di vedere approvando il bilancio del DUP, perché è uno attento sicuramente al controllo delle carte, ha visto che nella programmazione abbiamo fatto il concorso per Dirigente Tecnico, che l'abbiamo assunto e c'è il concorso per il Dirigente Amministrativo, che sarà espletato. Quindi, nel 2019 abbiamo un nuovo Dirigente Amministrativo che andrà a sopperire alla carenza degli altri Dirigenti che andranno in pensione in sostituzione. Questo abbiamo fatto.

PRESIDENTE FERRERI

Signor Vicesindaco, si rivolga alla Presidenza per evitare che sia un dibattito a due con il collega Rodriguez.

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

Noi, caro Consigliere, noi abbiamo gli uffici tecnici, abbiamo tre dirigenti su tre settori.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FERRERI

Collega Rodriguez, faccia finire l'intervento del Vicesindaco.

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

E fin quando non vanno in pensione quel posto è occupato e non lo possiamo sostituire. Solo dopo che andranno in pensione, c'è una graduatoria e si farà lo scorrimento della graduatoria. È semplice, Consigliere Rodriguez. Ripeto, fin quando sono in servizio rimangono e noi abbiamo tre dirigenti in servizio. Di questi 31 andrà in pensione, uno, non appena andrà in pensione abbiamo una graduatoria e scorrevole graduatorie. Per quanto riguarda gli amministrativi abbiamo il concorso, quello lo dobbiamo fare, mentre quello tecnico è stato fatto e quindi va a scorrimento della graduatoria, quello amministrativo dobbiamo espletarlo. È stato già avviato, il tempo tecnico di avviare il concorso per quanto riguarda quello amministrativo. Ci siamo chiariti sotto questo aspetto? La Consigliera Arcara, il "l'accompagno io" esiste, Consigliere, lei l'ha proposto, lei si spendeva per "accompagno io" ed è incorso, è aggiudicato, c'è una ditta... È attivo, funziona. Il problema è se poi nessuno lo utilizza è un altro discorso, ma "accompagno io" è un servizio che oggi viene erogato da...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FERRERI

Caro Vicesindaco, l'invito a concludere senza ascoltare i colleghi che la interrompono.

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

Alcune precisazioni, non vorrei che si emoziona il Consigliere Vinci, a me la retorica ciceroniana mi dà comunque vibrazioni e quindi io spero che lei... Semplicemente guardate solo sull'aspetto tecnico, poi l'aspetto politico lo chiarirà il Sindaco dopo credo, per quanto riguarda così a chiarimento: lei faceva riferimento a quei 2.300.000 € di debiti che ci derivavano proprio dal suo periodo in Giunta con Giulia Adamo, non è dipeso... Poi è concausa il fuori mercato, il problema a monte e quanto dicevo all'aula. Noi dobbiamo distinguere se per legge fai un esproprio è lo fai per bene, quindi con i prezzi di mercato ed è legittimo e poi c'è chi vince e deve essere sopravvalutato quel terreno, non dipende da nessuno. Ce l'abbiamo. Ma se invece, lei è stato Assessore ai lavori pubblici e quindi ci capiamo, io non sono Assessore Lavori Pubblici ma sono dall'altra parte dei soldi, se invece siccome abbiamo poche risorse e comunque l'opera la dobbiamo realizzare, che facciamo? Nell'esproprio mettiamo risorse meno

rispetto a quelle che ci sono, poi si vede e questo vuol dire scaricare sulle prossime amministrazioni quel peso. Quella è una scelta politica e quella va condannata o quantomeno va criticata in quel caso. Quindi, quando dipende da un caso fortuito, una sentenza, non è che possiamo sapere, quello ci sta, ma gli espropri fatti ad hoc, cioè quei debiti fuori bilancio creati è un altro discorso. Quello è un debito fuori bilancio creato, perché se tu in bilancio non mi metti sull'energia elettrica le risorse necessarie a sostenere la spesa annua, e lo sai qual è la spesa e la sotto stimi, è obbligatorio che vai a debito fuori bilancio, perché oggi noi abbiamo una situazione sui 4.400.000 e prima ne avevamo 5 milioni, se io metto in bilancio 2.000.000,3 milioni di debiti fuori bilancio ci saranno, perché alla fine l'Enel non la paga e lo dovrà fare con debiti fuori bilancio. È chiaro il concetto? Quella è stata una scelta che ha determinato, perché servivano a quella Giunta delle risorse per fare altre cose. Non voglio fare polemica, però ha determinato un debito fuori bilancio che noi come Amministrazione di Girolamo le ha dovute pagare, perché poi si è deciso di fare la ripartizione in tre anni e quindi 2015, 2016, 2017 abbiamo pagato 800.000 € ogni anno. Qual è il concetto, non voglio fare polemica. Io non voglio entrare nel problema, è una constatazione, quando diciamo che il Sindaco dice... Due cose ha detto, senza entrare in polemica...

PRESIDENTE FERRERI

Dottore Licari, l'invito alla conclusione.

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

Senza entrare in polemica, se avessimo avuto 13 milioni in più, a prescindere da come sono stati creati, quindi ora dico a prescindere, ci sono stati purtroppo 13 milioni di euro sugli investimenti, l'Amministrazione poteva fare molte ma molte più strade e oggi saremmo molto più contenti. Se io avessi avuto rispetto al 218 tutto quello che è venuto meno, rispetto a quel momento critico della Giunta Carini, io a questo facevo riferimento, di quei 20 milioni adesso, immaginate sul verde pubblico che il Consigliere Rodriguez lamenta, con 20 milioni una bella gara da 1 milione di euro sul verde pubblico avremmo tutta la città completamente fiorita, ma mancano quei 20 milioni. E quindi quando dico un dato certo, quando parlo che noi appena insediati si è fatto, perché il 218 imponeva il riaccertamento straordinario, al riaccertamento straordinario l'ufficio, tutti quanti hanno certificato che al 31 dicembre 2015 il disavanzo dell'Amministrazione, del Comune di Marsala era di 21.215.000,

quello è un dato certo, quindi noi siamo partiti con un disavanzo di 21 milioni che abbiamo...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

A quel momento, dovuto al pregresso, ci sono 21 milioni... Rispetto a prima c'erano 21 milioni. Chiariamo. Non voglio fare polemica, è semplicemente... Poi come sosteneva il Presidente, disponibile a un dibattito, però voglio chiarire un concetto: io ribadisco continuamente sono un uomo anche di Stato per il ruolo, ma come cittadino io ogni momento, e mi succede, che sono nell'avere sentore ed essere a conoscenza di una notizia di reato, io non è che aspetto come dice la norma le quarantott'ore, ma immediatamente mi rivolgo agli organi di competenza per dire guardate che c'è a mio parere una notizia criminis. Il mio discorso politico, su scelta, nella mia intervista io continuo a ribadirlo, legittime entrambe. Quindi, chiariamoci. Parliamo dei marciapiedi, io ho detto ribadisco, due visioni di città, è discutibile, è opinabile, uno pensa qual è la migliore, c'è chi vede una città chiusa al traffico pedonale e magari terrà conto delle proteste dei commercianti per esempio...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO- AGOSTINO LICARI

E dico fa una scelta per dire "guarda, io sacrifico lo spazio alla viabilità delle macchine perché inquinano e voglio spingere i cittadini a camminare a piedi e sui marciapiedi, a mettere le corsie preferenziali, aumentare le aree pedonali" è una scelta, si può condividere o non si può condividere. Così come è condivisibile questa, è legittima chi fa un'altra scelta, è legittimo. Io tornando a Carini, lo abbiamo ripetuto più volte, quando lei era contraria a quell'ipotesi di chiusura della piazza Matteotti, io ero a favore, perché continua a essere quella linea di chiusura al traffico. All'epoca secondo me Carini aveva fatto una scelta giusta, poi se l'è dovuta rimangiare, ma per me andava fatto, era chiusura... Quindi, io dico sono... E questa è una cosa. Altra scelta, legittime entrambe, tra chi sceglie nel fare... Allora, se un Sindaco continuamente cambia gli Assessori, perché ritiene che sia giusto che ogni Consigliere, ogni gruppo abbia una visibilità politica ed è legittimo, un continuo rivedere e pretendere all'interno una visibilità è legittimo, io non lo condivido, ma è legittimo, così come è legittimo che dice "no, io non ci sto un mio programma, non

intendo dare spazio a chi chiede semplicemente la visibilità". È condivisibile luna ed è condivisibile l'altra. Quindi, chiariamoci sotto questo aspetto e quando faccio riferimento a chi alle pressioni, non faccio riferimento alla politica, ma indubbiamente a delle scelte che si può essere anche impopolari e dire parecchi no. Forse il torto, a seconda di come viene visto, del Sindaco di Girolamo può essere o ha detto troppi no, ma è sempre lì, legittimo ed è scelta politica e la mia valutazione, ripeto così ci chiariamo, è una scelta così come a Renzo Carini, quando faceva il giro di Assessori, non è che imputavano chissà quali cose, quindi dobbiamo qualsiasi dubbio, semplicemente non dividevo quel tipo di scelta politica, ma era legittima la sua, perché la politica è fatta anche di questo. C'è chi pratica quella linea e chi no. Il Sindaco Alberto Di Girolamo ha scelto altre strade, possono essere condivise o non condivise. Questo semplicemente per chiarire. Poi, Presidente, se vuole possiamo fare una seduta ad hoc. Mi sembrava giusto chiarire il mio pensiero sotto questo aspetto.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, io direi che la discussione... Di questa discussione metterei un. In questo momento è votiamo l'atto deliberativo e parliamo di attività amministrativa. È giusto che su questo aspetto ritengo che un po' di chiarezza vada fatta, è giusto che la gente sappia, perché uno dice interessi legittimi. È giusto che chi ha partecipato abbia diritto di far parte di un'azione amministrativa o venga coinvolto nelle scelte amministrative ed è un certo tipo di discorso, io potrei dire tante cose, ma non le voglio dire ora, non so se mi spiego. Potrei prendere tranquillamente solo una dichiarazione dei gruppi consiliari del PD, che non si sentivano coinvolti nelle scelte amministrative, il partito guida, poi magari sette persone che votano diversamente. Siccome in questo momento stiamo trattando rendiconto di gestione ed è giusto che ci sia anche un dibattito politico dopo diversi mesi che non ci siamo confrontati con l'Amministrazione, però vi prego non ci sono più iscritti, è iscritto il collega Coppola solo 30 secondi di replica e metto in votazione.

CONSIGLIERE COPPOLA

Sì, sì, Presidente, sarò brevissimo, solo una questione che giustamente anche il Sindaco, come il Vicesindaco, ha più volte rappresentato anche la mancanza dei punti di riferimento, perché noi abbiamo avuto solamente mi pare due dirigenti di ruolo. La sapete una cosa? Dico anche nell'ottica

del risparmio della spesa pubblica e del contenimento, il Governo 5 Stelle con il Ministro Trenta ha fatto un decreto-legge che utilizzare gli ufficiali della difesa in ausiliaria, cioè significa che sono in un periodo di stand-by, per essere utilizzati all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e in questo caso anche degli Enti Locali, dunque Comune, dove lei avrebbe potuto prendere... A me serve un ingegnere, lei andava nell'elenco, vedeva quale ufficiale c'erano in ausiliaria e poteva utilizzarli, dunque avendo pure un risparmio e avendo pure professionalità all'interno della Pubblica Amministrazione che avrebbero sicuramente potuto dare un contributo a fare funzionare meglio i servizi. Per esempio questa poteva essere un'iniziativa che poteva pur nascere con una volontà del Movimento 5 Stelle, ma c'è un decreto-legge dove anche i Comuni ne avrebbero potuto trarre beneficio. Dottore Licari, sto parlando anche con lei, invece di andare a ricorrere a dirigenti o incarichi. C'è una legge, uno va là mi serve questo e lo prende e non si possono neanche rifiutare. Dico tanto per dire quando... Se si entra nell'ottica del risparmio. Questo non me ne vuole il Dottore Angileri, ma funziona così. Andate a vedere il decreto-legge, c'è un decreto-legge che lo dice che i militari della difesa tutti, Guardia di Finanza, Carabinieri, tutti quelli che sono ufficiali, sono iscritti in un elenco dove c'è scritto elenco degli ufficiali in ausiliaria e possono essere utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni. Avreste risparmiato non so quanti soldi, eppure allora non si fanno le cose solo nell'ottica del risparmio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ritengo che la discussione è chiusa. Chi vorrebbe fare dichiarazioni di voto, lo invito a farle successivamente alla votazione della proposta deliberativa. Quindi, attenzione. Segretario, procediamo con la votazione del punto iscritto al numero 14 dell'odierno ordine del giorno e che ha per oggetto approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018. Per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'approvazione del rendiconto di gestione 2018, 18 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta deliberativa viene approvata con 13 voti favorevoli e 5 contrari. Chiedo all'aula di dare l'immediata esecutività alla proposta

deliberativa. Se siamo tutti d'accordo rimaniamo seduti, chi è contrario o si alzi alzi la mano. Allora, prendono parte alla votazione sull'immediata esecutività all'atto deliberativo relativo a rendiconto di gestione 2018, 18 Vonsiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta deliberativa viene adottata con 15 voti favorevoli e 3 voti contrari, quelli del collega Rodriguez Aldo, la collega Genna e della collega Eleonora Milazzo. Detto questo, cari colleghi, ritengo che possiamo chiudere la seduta però con una raccomandazione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Se me lo chiede non ho difficoltà a darle la parola, Sindaco. Raccomandazioni no, però su una cosa bisogna... Lunedì vi invito per una Conferenza dei Capigruppo in modo tale che stabiliamo l'ordine dei lavori da qui a fine mese, perché abbiamo anche degli appuntamenti importanti da rispettare, dalle variazioni di bilancio che io mi auguro che l'aula consiliare abbia poi magari otto giorni di tempo per poterle trattare, in maniera chiara, giusto che le dobbiamo adottare, questo voglio dire. Quindi, lunedì vi raccomando, poi concordiamo l'orario, Conferenza dei Capigruppo per stabilire come procedere. Il Sindaco voleva intervenire. Quindi, brevemente, Sindaco.

SINDACO - A. DI GIROLAMO

Presidenti, Consiglieri e stampa tutta, innanzitutto vi ringrazio per l'approvazione di questo resoconto, perché vedo che era fondamentale per continuare a fare alcune cose che sono necessarie per questa città. Io non voglio aprire un dibattito politico, perché non so se è la sede adatta di parlare di politica in questo luogo, che dovremmo parlare di altro penso, però voglio così ripetere alcune cose. Ci sarebbe tanto da dire e quindi non parliamo di politica, ma sicuramente dare brevemente la colpa al Sindaco o ai tre Consiglieri che non esistono più i partiti, mi sembra veramente vi hanno dato o l'ex capogruppo, probabilmente un'importanza notevole insomma. Purtroppo devo riconoscere che non solo a Marsala, ma in Sicilia e forse in Italia i partiti non ci sono più, in Sicilia quantomeno non riconosciamo chi sono, non sappiamo chi sono i Segretari di vari partiti, quindi dico vi hanno dato, credo che non c'è più il Consigliere Vinci e mi dispiace che se n'è andato.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO - A. DI GIROLAMO

Purtroppo è così, questo è l'aspetto estremamente negativo di questa società, dove tu non hai più punti di riferimento dei punti dove potersi confrontare e discutere e progettare il paese, la Regione o una comunità. Quindi, questa è la mala realtà. Non entro nel merito di tante cose, sicuramente io non ho mai pensato che tutto quello che ho fatto noi è perfetto, è giusto, non abbiamo ascoltato nessuno, mi riferisco a lei, Consigliere Rodriguez, se abbiamo presentato quel progetto io ho detto che abbiamo presentato il progetto, non ho detto che l'ho pensato io. Noi siamo partiti e continuo a dire che tutti i Finanziamenti Europei, tutti i Bandi Europei a seconda del... Noi li abbiamo intercettati. È fortuna, e capacità? Non lo so, facciamo decidere agli altri, io dico sicuramente la fortuna viene a si prende decisioni, a chi lavora tantissimo, a chi si impegna per intercettare tutto quello che è intercettabili in questo momento, con una visione di crescita della città. Consigliere Vinci, che lei si emozioni mi fa piacere, perché a una certa età non è facile emozionarsi, ma dire agli altri che si vergogna degli altri, io non vorrei vergognarmi di nessuno, non è mia abitudine, io mi confronto con tutti, condivido non condivido le opinioni degli altri, perché è legittimo, siamo imperfetta democrazia, lo diceva anche... Per me la democrazia non è quello di dire tu adesso di votare in questo modo, non l'ho detto a nessuno dei Consiglieri e me ne danno atto, me ne ha dato atto anche il Consigliere Ferreri, che è scontento, perché da Consigliere dopo quattro anni si aspettava molto di più ed ha ragione, anche io mi aspettavo molto di più, ma io 13 milioni, lei lo sapeva, probabilmente perché era stato dentro l'Amministrazione, io non me l'aspettavo che ci fossero 13 milioni che abbiamo dovuto pagare, può darsi che è stata una mia pecca. Forse lei credo che era Assessore al bilancio quando io ero Segretario, non ha mai parlato, avrei potuto parlare e dire caro segretario se si presenti troverai 13 milioni di debito fuori bilancio, che è una situazione drammatica, credo che l'ho detto. Per un attimo ci stavamo dimettendo, perché credo con tutta la buona volontà senza soldi puoi fare ben poco. Rifiuti, la città è sporca. Certo, non è pulitissima, ma sicuramente è meno sporca di tante altre città di qualsiasi colore e su questo non c'è dubbio. Questo è il dramma di questa Regione, l'ho detto ieri e continuo a dirlo, perché se non sai dove portare l'organico, hai ben poco da fare. Certo, in una città come Marsala, una città territorio forse se anche i Consiglieri Comunali avessero consigliato a tutti di prendersi la compostiera, avremo un po' di problemi in meno invece di contestare sempre... Questa è la

mala realtà dove l'organico adesso, domani, dopodomani, post domani, forse per qualche anno questa Sicilia, se una Regione non dirà "portatela in Germania", che non lo dirà mai, con costi moltiplicati, il problema dell'organico rimane per tutta la Sicilia, non certo solo per la città di Marsala. Lo Stagnone, Consigliere Nuccio, io sono convinto che sia la prima, così l'acquacoltura mettiamolo in questo modo, che non è acquacoltura sicuramente, e tutto il resto, è quello che abbiamo potuto fare è che serve per lo sviluppo per il mantenimento dello Stagnone, che sicuramente qualcosa di importante per la nostra... Non solo per la Sicilia complessivamente. Non è vero che non ascolto, forse non sto dietro a perdere troppo tempo perché quando vi si dicono delle cose c'è la possibilità di farle, perché ascoltare le persone poi non farle, secondo me non è che serve un granché, posso dire che ho ascoltato e poi cosa faccio? E sicuramente quei due o tre progetti, sono almeno tre progetti, più la pista ciclabile quattro progetti, vengono dietro perché l'opinione pubblica, solo quella di fuori è quella di dentro, dice Sindaco vediamo di salvaguardare lo Stagnone, può darsi che... Noi ci siamo incontrati 10.000 volte, la politica e chiudo, okay ho tante colpe, ma qui dentro fate una riflessione come eravate come gruppi e come siete come gruppi. Io credo i punti di riferimento dove sono stati? Lei forse è stato Gapogruppo, giusto, dopodiché se n'è andato per i fatti suoi. È possibile fare politica in questo modo? Se io sono da solo e faticoso tenere insieme ai gruppi, di una fatica incredibile, perché bisogna mediare, bisogna fare... Ma se poi uno è da solo dice quello che dico io deve essere fatto diventa un altro problema.

CONSIGLIERE NUCCIO

Quando un invece capisce che la mediazione che mi suggeriva lei portava fare determinati atti con i piani triennali, poi l'Amministrazione faceva seguito a quelle votazioni, quando uno usciva dall'isolamento diceva "sì, l'isola di scola va salvata, mettiamoci 100.000 euro", le garantisce che quest'anno le somme non andranno in economia perché l'Amministrazione non ha fatto tesoro dei dettami del Consiglio Comunale? Perché usate esattamente quel metodo che mi suggeriva.

SINDACO - A. DI GIROLAMO

Tutte le delibere passate di qualche sono state approvate, noi abbiamo detto ai nostri tecnici, non abbiamo detto "questo non farlo", le assicuro io che non è mia abitudine dire di non fare le cose.

CONSIGLIERE NUCCIO

Non è un problema solo di questo, sullo Stagnone nessuno... Le chiedo scusa perché le trattengo la parola, ma nessuno le contestava il progetto di escavazione della foca nord, perché un progetto fondamentale e gliene daranno tutti i meriti del caso. Il Consiglio votò, ripetevo, l'atto per acquisire le competenze dello Stagnone, cosa ha fatto l'Amministrazione in questo? Niente. E quando dico non si ascoltava, non dicevo ai singoli, o alle persone, perché si andrebbe in un'altra direzione, avete ragione voi. Ma l'assemblea si deve avere un ruolo e lei ha rispetto di quest'aula, dovrebbe tener conto delle votazioni che si fanno. Evidentemente non è andata così.

PRESIDENTE FERRERI

Scusi, collega Nuccio, lei però ha interrotto il pensiero del Sindaco, quindi invito il Sindaco a concludere il suo pensiero e poi chiudiamo i lavori da aula, grazie.

SINDACO - A. DI GIROLAMO

No, credo di aver finito, mi sembrava giusto dire alcune cose e poi ci saranno altri momenti per discutere di politica.

PRESIDENTE FERRERI

Breve replica perché sennò chiudo. C'è qualche collega e dopodiché chiudiamo. Collega Nuccio, le do pochissimi secondi.

CONSIGLIERE NUCCIO

Me ne bastano due.

PRESIDENTE FERRERI

Allora, mi dice il Segretario che i lavori sono chiusi, me l'ha detto il Segretario e io non posso fare altrimenti. Quindi, chiudo qui la seduta.

CONSIGLIERE NUCCIO

No, lei può fare, Presidente, perché fino a quando ci sarà l'ultimo dei colleghi che chiede di intervenire per tre secondi, lei la seduta la tiene aperta a costo di rimanere da soli.

PRESIDENTE FERRERI

Io mi attengo a quello che dice il Segretario.

CONSIGLIERE

Il Segretario non dirige i lavori, io ho constatato semplicemente che solo punto all'ordine del giorno i lavori si sono conclusi. Dopodiché il Sindaco ha chiesto due minuti per fare una dichiarazione, mi pare che ha fatto una dichiarazione. Quindi lei dirige i lavori e decide a lei.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, io come credo che sia profondamente scorretto abbandonare la seduta dopo aver lasciato di questi input e chiuderla così perché l'ora tarda sono le nove meno un quarto e il cittadino medio invece lavora otto ore, io penso che noi se stiamo tre ore o stiamo tre ore e 1/4, non passa proprio niente.

PRESIDENTE FERRERI

Rimandiamo il dibattito politico ad un'altra seduta, perché ripeto non abbiamo più...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FERRERI

Visto che il Presidente Sturiano è ancora in aula, allora riprenda lei la Presidenza, se ha preso impegni in precedenza io non posso realmente dirigere i lavori in questo senso.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, scusate, mi scuso io con l'aula se stavo abbandonando l'aula e mi stavo facendo sostituire dal collega Ferreri perché? Da premettere e oltre le ore otto non dovevamo andare, sono quasi le nove. Potevo chiudere la seduta, se non l'ho chiusa è perché... Collega Vinci, fatemi dire qual è il mio pensiero. Se non ho chiuso la seduta, non l'ho chiusa perché ritenevo che secondo me altri 10 minuti o un quarto d'ora di dibattito mio avviso ci doveva essere. Punto. Siccome non potevo stare più un quarto d'ora ho chiesto al collega Ferreri di sostituirmi, in maniera molto chiara. Ma la discussione era chiusa, io già stavo chiudendo. Il Sindaco mi ha chiesto la cortesia di intervenire. È normale che se il Sindaco interviene e tira in ballo i colleghi Consiglieri, non è un ringraziamento all'aula consiliare, ma quasi una

richiesta di intervento poi, perché i colleghi è giusto che replicano, non so se mi spiego. Perché se era un ringraziamento "ringrazio l'aula per aver approvato il rendiconto di gestione e mi permetterà sicuramente domani mattina di accendere mutui per la realizzazione di tutto una serie di interventi", io mi aspettavo un intervento di questo tipo. Nel momento in cui usciamo fuori con una discussione chiusa, con un dibattito chiuso, è normale che tiriamo in ballo i Consiglieri che ritengono di dover intervenire. Seguimi, Sindaco, è giusto che io ti ho dato la parola e te la do, perché se è una cosa che mi si può contestare l'eccesso di democrazia, a volte do più possibilità di parlare rispetto a quello che consente, ma non penso che sia un difetto alla fine. Quindi, dico: ringrazio io pure, se la fatto il Sindaco mi fa piacere, ringrazio l'aula consiliare che con grande senso di responsabilità abbiamo avuto una settimana ritengo molto produttiva, perché l'approvazione del rendiconto di gestione può sembrare una cosa banale, ma non è banale, perché da domani mattina permetterà, Vicesindaco, di assumere 15 autisti dello Sma, da domani mattina lei è nelle condizioni di predisporre gli atti per fare partire le assunzioni. Da domani mattina predisporre gli atti, siccome gli atti il consolidato non è che lo devo provare io, il consolidato lo approva l'ufficio, se non approva rendiconto di gestione siamo bloccati e quindi i passaggi necessari dal punto di vista amministrativo significa, capiamoci. Diciamo che il consuntivo è la conditio sine qua non, per poter procedere al consolidato, chiaro? Naturalmente il Sindaco cosa dice? Ringrazio, perché è vero che il piano triennale stato approvato a luglio al bilancio è stato approvato a luglio, ma è pure vero che è passato agosto, settembre, ottobre, e siamo a novembre, sono tre mesi che potevo fare i mutui, per fare manutenzione, la realizzazione di opere, non li ho potuti fare perché mancava il rendiconto di gestione. Considerato che il rendiconto di gestione è stato trasmesso con i tempi che è stato trasmesso, abbiamo accelerato, Sindaco. Ho chiesto il sacrificio alla Commissione di convocare ieri pomeriggio una Commissione che non era prevista, diversamente il rendiconto si approvava fra otto giorni. Collega Ferreri, non è una cosa banale. Vedete, la democrazia funziona quando c'è confronto, quando c'è dibattito. Sono contento, dico non penso che... È stata una settimana, grazie alla presenza anche del Sindaco, ci si può confrontare. Io la invito ad essere più presente all'interno dell'aula consiliare, mi creda. Sono stati tre giorni produttivi, al di là della polemica, degli interventi, però dico sono stati produttivi. Le offese no, superare no. E allora, il collega Ferreri è scappato? È andato via? Posso stare cinque minuti io. Se il Sindaco ha terminato, dopo due minuti al collega Nuccio e due minuti al collega Vinci.

Consigliere, se le ritiene di non intervenire, se ritiene due minuti gli do la possibilità di replicare e chiudiamo. Collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Sì, Presidente, la ringrazio perché lei mi sta ridando la parola e perché lei è ritornato fra i banchi della Presidenza e le ho chiesto di essere presente perché nella replica del Vicesindaco sulla questione del debito fuori bilancio, ha detto testualmente che l'Amministrazione Adamo, ha creato volutamente un debito fuori bilancio per un fatto politico. Questo è un fatto falso, questo è un falso di bilancio, perché ha proposto il bilancio il Dirigente di ragioneria, Dirigente a chi aveva all'epoca la bollettazione e quant'altro, Presidente, un falso approvato da questo Consiglio Comunale che poi ha dovuto pagare fiori di milioni in più rispetto a quanto prima, innanzi a queste dichiarazioni la prego di trasmettere alla procura della Repubblica tutta la seduta odierna, con preghiera di allegare tutto il bilancio di cui all'epoca faceva riferimento il Vicesindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Detto questo, quindi ringrazio tutti i Consiglieri che hanno permesso l'approvazione del rendiconto di gestione, il Dirigente, il Sindaco, il Vicesindaco. Una buona serata a tutti, la seduta è sciolta.